IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIII — N. 232 — Centesimi 5 in tutto il Regno — DOMENICA 22 AGOSTO 1915

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

Dal teatro della guerra le notizie più importanti ci giungono dallo scacchiere orientale: e cioè l'occupazione di Kowno e la successiva presa di Novo Georgievsk da parte delle truppe tedesche.

Per la prima l'Imperatore ha inviato decorazioni e telegrammi lusinghieri ai generali comandanti le truppe von Eichorn e von Lippmann e al comandante supremo maresciallo von Hindenburg.

Per la seconda si è recato personalmente a Novo Georgievsk per esprimere le sue felicitazioni e la riconoscenza della patria — dice un telegramma — al capo che ha diretto l'attacco generale von Beseler ed alle truppe che hanno occupato la fortezza.

Sull'importanza strategica e politica di questi due avvenimenti non è qui nè il caso nè il luogo di far commenti.

Lo stesso diremo per il discorso pronunziato dal Cancelliere von Bethmann-Hollweg alla riapertura del *Reichstag* il 19 corrente i cui punti salienti abbiamo sottolineato nelle «Note del giorno» di ieri.

***

Il lavorio diplomatico che si sta svolgendo da qualche tempo dai rappresentanti delle Potenze presso gli Stati balcanici per indurli ad uscire dalla neutralità o a mantenerne una benevola tiene desta l'attenzione su ciò che avviene in quella Penisola e che, se anche apparentemente di carattere locale, acquista per le circostanze, un interesse internazionale.

Ecco perchè, in questa breve rassegna, diamo oggi la preferenza alle notizie che ci pervengono da quelle capitali.

E cominciamo da Atene.

La nuova Camera greca si è aperta come fu annunziato, il 16 corrente. Proceduto alla elezione del Presidente venne eletto con 182 voti, Zavitzianos, venizelista, contro Dellios, ministeriale, che ne ebbe soltanto 93.

In conseguenza di questo voto la cui proclamazione fu accolta dalla Camera con vive acclamazioni, il Gabinetto Gunaris presentò le sue dimissioni che furono accettate dal Re Costantino.

Venizelos, chiamato dal Re e incaricato da questo di formare il nuovo Gabinetto ha chiesto un termine di quattro giorni per studiare la situazione, termine che è stato accordato.

Egli ha voluto, secondo il suo organo *Estia* esaminare se la politica seguita dai suoi predecessori non abbia reso la situazione estera tale, che sia oramai impossibile di applicare la sua propria politica.

Sembra però poco probabile che, anche accettando definitivamente di ritornare al potere e malgrado le sue note simpatie per la Quadruplice egli sia disposto ad acconsentire alle domande di questa per concessioni territoriali alla Bulgaria, visto che la popolazione greca vi è assolutamente avversa.

D'altra parte è sintomatico un articolo del *Samoprava*, organo ufficiale del Governo serbo, in cui si rende giustizia alle buone intenzioni delle Potenze della Quadruplice nel passo collettivo da esse fatto, passo che prova il loro desiderio di vedere le relazioni balcaniche accomodarsi definitivamente per il bene comune del paese e dei popoli balcanici.

Il che farebbe credere che la Serbia dal canto suo, non sarebbe forse aliena da certe concessioni territoriali alla Bulgaria mediante compensi che le si promettessero altrove.

Le dichiarazioni che il Presidente del Consiglio Pasic fece nella seduta segreta della *Scupcina*, getteranno del resto, se rese di pubblica ragione, un po' più di luce sulla politica che la Serbia intende seguire.

Dalle altre capitali balcaniche si annunzia che i Re di Rumania e di Bulgaria sono ritornati rispettivamente a Bucarest e a Sofia per conferire coi loro Presidenti del Consiglio sulla situazione politica.

Pure da Sofia si segnala il richiamo dei delegati bulgari a Costantinopoli per riferire al Presidente del Consiglio lo stato delle trattative turco-bulgare.

Il Ministro della guerra rumeno ha deciso che soltanto una parte del personale addetto all'industria petrolifera sarà chiamato alle armi in caso di mobilitazione; ciò per scongiurare il pericolo di una interruzione o di una perturbazione nella attività dell'industria petrolifera, la quale, in quel paese, come i lettori avranno visto in una nostra nota statistica, è molto fiorente.

***

Si conosce ora il contenuto della Nota americana in risposta a quella austro-ungarica per la questione delle munizioni da guerra fornite agli Stati belligeranti.

In detta Nota il Segretario di Stato Lansing dichiara nettamente che il Governo degli Stati Uniti non ritiene necessario nel momento attuale di dare alla comunicazione austro-ungarica ulteriore considerazione.

I principi del diritto internazionale, la pratica delle nazioni, la sicurezza nazionale degli Stati Uniti e delle altre nazioni prive di grandi stabilimenti militari e navali, l'applicazione dei metodi pacifici alla soluzione delle divergenze internazionali si oppongono al divieto, da parte di una nazione neutrale, di esportare armi negli Stati belligeranti durante la guerra.

Queste dichiarazioni acquistano uno speciale interesse messe in confronto colla affermazione del generale Moltke, ex-capo di Stato maggiore dell'esercito germanico, pubblicata dalla *Washington Post* e riprodotta da noi che la durata della guerra dipenderà da quella delle forniture militari degli Stati Uniti ai nemici della Germania.

Sarà interessante ora conoscere la risposta della Germania all'ultima Nota degli Stati Uniti circa l'affare del *Lusitania*, risposta che, se le previsioni dell'Ambasciatore di Germania a Washington sono esatte, dovrebbe aversi fra giorni.

Quanto alla risposta degli Stati Uniti alla Germania riguardo alla distruzione del piroscafo *William Frye* si annunzia che contrariamente alle prime informazioni, essa accetta la proposta di far fissare una indennità da una Commissione mista ed accetta pure di sottoporre all'arbitrato del Tribunale dell'Aja l'interpretazione del trattato fra la Prussia e gli Stati Uniti.

Intanto è sorto un piccolo incidente turco-americano.

Le autorità di Costantinopoli hanno imposto all'avviso *Scorpion* stazionario degli Stati Uniti di ancorarsi nella parte interna del Corno d'Oro. L'Ambasciatore degli Stati Uniti ha protestato senza successo.

— Oggi il *Journal officiel* pubblicherà una notificazione secondo la quale i Governi francese e inglese hanno deciso di porre il cotone sulla lista del contrabbando assoluto.

— Il Comitato olandese contro la guerra ha presentato una domanda al Ministro degli affari esteri per chiedere la sua cooperazione allo scopo di convocare una Conferenza di rappresentanti delle Potenze neutre la quale sieda in permanenza durante la guerra e lavori a favore della pace.

Il Comitato ha lanciato un manifesto redatto in varie lingue, in cui si esortano i belligeranti a proclamare il loro desiderio di pace.

D'altra parte, pure dall'Aja, una Nota ufficiale smentisce che una Potenza belligerante abbia chiesto la mediazione dell'Olanda per la conclusione della pace.

E per uscire dagli Stati neutri, segnaliamo un'altra notizia.

Per iniziativa del Governo svedese si è venuti ad un accordo fra la Svezia e la Svizzera per annodare rapporti diplomatici diretti fra i due paesi.

In base a questo accordo una Legazione svizzera sarà stabilita a Stoccolma ed una Legazione svedese a Berna.

Il nuovo Ministro svedese a Berna è stato già nominato nella persona del conte di Ehrensward, ex Ministro degli affari esteri.

***

In occasione del genetliaco dell'Imperatore [illegible] il generalissimo degli eserciti austro-ungarici ha fatto leggere un ordine del giorno alle truppe e ordinato che la ricorrenza fosse celebrata con solennità conforme alla situazione attuale e alla gravità del momento.

All'indirizzo rivoltogli per la circostanza l'Imperatore ha risposto con un saluto cordiale all'Arciduca e all'esercito.

A Budapest è morto l'ex-Presidente del Consiglio Coloman Szell, propugnatore del compromesso fra l'Austria e l'Ungheria.

— Nella seduta di riapertura del *Reichstag* il deputato Liebknecht ha rivolto una interpellanza al Ministro degli affari esteri von Jagow per sapere se il Governo, trovando disposti a ciò gli altri belligeranti aderirebbe ad immediati negoziati di pace rinunziando ad annessioni di ogni genere.

Il Ministro però, fra gli applausi del *Reichstag* ha ricusato di rispondere, perchè presentemente ha detto, l'interpellanza è inopportuna.

Il *Reichstag* ha iniziato quindi la discussione del progetto di crediti per la guerra che è stato approvato ad unanimità.

— La Camera francese ha ripreso la discussione dei crediti relativi al funzionamento dei nuovi Sottosegretariati di Stato del Ministero della guerra.

Dopo un discorso del Ministro Millerand, il quale ha esposto i lavori compiuti fin qui dai diversi servizi del Ministero, il seguito della discussione è stato rinviato a Giovedì.

L'apertura della Sessione dei Consigli generali ha dato occasione ad una nuova affermazione della volontà nazionale di mantenere fra tutti i francesi una unione sacra, simile a quella di cui i combattenti danno magnifico esempio.

In questo senso hanno parlato tutti i Presidenti delle Assemblee.

— Corre voce a Pietroburgo che il Presidente del Consiglio dei Ministri Goremykine verrebbe creato conte e sostituito da Krivocheine attuale dirigente del Ministero di Agricoltura.

La *Gazzetta della Borsa* afferma di sapere da fonte degna di fede che il Governo accorderà molto prossimamente agli israeliti il diritto di libero soggiorno in tutta la Russia.

La questione della mobilitazione generale dell'industria è definitivamente risolta. Tutti i Ministri hanno proceduto d'accordo alla elaborazione di un progetto di legge per la mobilitazione obbligatoria degli stabilimenti e della mano d'opera adibiti alla difesa nazionale.

Secondo notizie da Mouch i turchi avrebbero massacrato tutta la popolazione maschile cristiana in quella regione. Soltanto cinquemila uomini avrebbero potuto sfuggire.

— Il barone Ishii, Ambasciatore del Giappone a Parigi ha accettato il portafoglio degli affari esteri, tenuto per *interim*, in seguito alla ricostituzione del Gabinetto dal Presidente del Consiglio conte Okuma.

Questi ha dichiarato in un discorso che la politica del Gabinetto rimane immutata, esso continuerà la realizzazione del suo programma. Il Giappone adempirà ai suoi impegni nazionali ed internazionali.

— Nel Gabinetto argentino vi è stata una crisi parziale.

I Ministri della Giustizia Cullen e delle Finanze Carbo, si sono dimessi non approvando il progetto del Presidente di nominare l'ex Presidente Figueroa-Alcorta membro della Corte Suprema.

Politica e diplomazia

(S) **Pietrogrado**, 21. — Lo Czar ha ricevuto in udienza il deputato francese Cruppi ex Ministro degli affari esteri.

(S) **Pietrogrado**, 21. — Etter, consigliere all'Ambasciata russa a Londra, è stato nominato Ministro di Russia a Teheran.

(S) **Parigi**, 21. — Si ha da Bucarest: La Bulgaria ha domandato al Governo rumeno che il transito delle merci provenienti dalla Germania e diretto in Bulgaria avvenga per la via di Bazargik. Il Governo rumeno ha rifiutato ma ha fissato il Porto di Ramadan e i due porti rumeni sul Danubio di Oltenitza e di Turnu Magurele nei quali il controllo è più facile.

(S) **Ginevra**, 21. — Si ha da Berlino che il Principe Francesco Giuseppe di Isemburg-Birstein è stato nominato Governatore civile della Lituania, con sede a Tilsitt.

(S) **Parigi**, 21 — I Governi francese ed inglese hanno deciso di porre il cotone sulla lista del contrabbando assoluto. La notificazione sarà pubblicata domani nel *Journal Officiel*.

✦ (S) **Washington**, 21. Il Presidente Wilson, giunto a Filadelfia, ha conferito con il Segretario di Stato Lansing.

✦ (S) **Atene**, 21. Venizelos chiederà stasera udienza al Re per domani. E' certo che Venizelos annuncerà al Re che accetta il mandato di costituire il Gabinetto, il quale presterà giuramento lunedì mattina.

✦ (S) **Rio de Janeiro**, 21. Il Sottosegretario di Stato agli Esteri Frederico Carvalho si è ritirato ed è stato sostituito con Gastao da Cunha, Ministro del Brasile a Madrid.

GOVERNO E CAMERA FRANCESE.

(S) **Parigi**, 21 — Una Nota comunicata ai giornali, appena terminato il Consiglio dei Ministri, dice che il Governo, ritenendo utile di fornire sulla situazione spiegazioni, la cui pubblicità potrebbe dare informazioni al nemico, ha deciso di riunire la Camera in Comitato segreto, a condizione che detto Comitato segreto prenda cognizione delle comunicazioni e le discuta senza che nessuna decisione possa prendersi immediatamente. Se la discussione pubblica fosse ritenuta necessaria, la seduta pubblica si terrebbe in un giorno successivo.

Note del giorno

***

Scacchiere italo-austriaco. — I nostri occuparono sull'altipiano presso Arsiero una importante ridotta nemica sul costone di Monte Maggio. Azioni scambievoli di artiglieria nell'Alto Cordevole.

Sensibili progressi nella Conca di Plezzo, ove con energica offensiva si è guadagnato il fronte da Plužne a Cezsoca.

Anche nel Monte Nero fu conquistata una altra forte trincea sulle falde nord del Vrsic, ove riuscirono vani i tentativi avversari per riprenderla.

Così, vennero respinti nuovi contrattacchi per riprendere le posizioni precedentemente perdute a Santa Lucia, facendo parecchi prigionieri con un ufficiale.

Prosegue la nostra metodica avanzata sul Carso, ove furono espugnate alcune trincee.

— Una nostra squadriglia di areoplani volò sul campo aviatorio di Aisovizza presso Gorizia, bombardandolo efficacemente e ritornando incolumi.

Nel pomeriggio una squadriglia di areoplani nemici lanciò 14 bombe su Udine: 5 cittadini e 3 carabinieri rimasero uccisi e alcuni danni subì qualche casa privata.

***

Scacchiere ovest. — I francesi furono sloggiati dalle trincee tolte ier l'altro ai tedeschi fra Angres e Souchez, mentre presero una piccola parte della posizione avanzata tedesca a Schratzmaennele (Vosgi).

A queste notizie di Berlino non vi è da aggiungere che l'occupazione francese di una posizione tra Courtes Chausses e Saint-Hubert (Argonne) segnalata da Parigi.

***

Scacchiere est. — Non tutti i giorni si possono avere avvenimenti sensazionali. Dopo la caduta di Kovno e la presa di Novo Georgewsk da parte dei tedeschi, i comunicati odierni affermano che continua l'avanzata dei loro tre gruppi di armate, la terza delle quali — quella del maresciallo Mackensen, comprendente anche le truppe austro-ungariche — ha guadagnato terreno dinnanzi a Brest Litowsk.

I lettori ricorderanno che Brest Litowsk formava con Kovno e Novo Georgewsk la triade delle fortezze sulle quali si era detto che l'esercito russo, abbandonando Varsavia, si sarebbe appoggiato.

— A Kovno il bottino fu scarso, perchè i russi avevano da tempo iniziato lo sgombero rilevante fu invece a Novo Georgewsk la cui presa, per virtù delle nuove e formidabili artiglierie germaniche, non era preveduta, almeno a così breve scadenza. Quivi i tedeschi catturarono circa 700 cannoni e l'intera guarnigione di 85 mila uomini con 6 generali. Altri 20 mila — cioè le truppe della difesa mobile — erano stati presi prigionieri il giorno precedente: quindi un totale di 105 mila uomini.

Novo Georgewsk era l'ultima fortezza in cui si concentrava la resistenza russa in Polonia.

***

Scacchiere sud. — Dal Montenegro si annunzia che le avanguardie austriache varcarono la frontiera ma furono respinte. Gli austriaci ricominciarono, dopo alcuni mesi di pausa, il bombardamento delle posizioni montenegrine presso il monte Lovcen.

***

Dichiarazione di guerra dell'Italia alla Turchia

Il Governo di S.M. ha diretto ieri alle RR. Rappresentanze all'estero il seguente telegramma circolare:

Sin dal primo momento della firma del Trattato di pace di Losanna (18 ottobre 1912) il Governo ottomano ebbe a violare il Trattato stesso. Tali violazioni hanno continuato senza tregua sino ad ora.

Il Governo Imperiale non adottò mai seriamente misura alcuna perchè si addivenisse in Libia alla cessazione immediata delle ostilità secondo gliene faceva obbligo i suoi patti solenni; nulla fece il Governo stesso per la liberazione dei prigionieri di guerra italiani. I militari ottomani rimasti in Tripolitania ed in Cirenaica furono mantenuti sotto il Comando degli stessi ufficiali, continuando ad usare la bandiera ottomana conservando i loro fucili ed i loro cannoni.

Enver bey diresse in Libia le ostilità contro l'esercito italiano sino alla fine del novembre 1912; Aziz bey lasciò quella regione con 800 soldati di truppe regolari soltanto nel giugno 1913; il trattamento che l'uno e l'altro ricevettero, rientrando in Turchia, prova all'evidenza che i loro atti ebbero il pieno assenso delle autorità imperiali. Dopo la partenza di Aziz bey continuarono ad arrivare in Cirenaica ufficiali dell'esercito turco; ve ne sono ora oltre un centinaio dei quali il regio Governo conosce i nomi. Nell'aprile di quest'anno 35 giovani bengasini che Enver pascià aveva condotto, nel dicembre del 1912, contro il nostro volere, a Costantinopoli, dove furono ammessi a quella scuola militare, furono rinviati in Cirenaica a nostra insaputa.

Nonostante contrarie dichiarazioni risulta con certezza che la guerra santa nel 1914 venne proclamata anche contro gli italiani in Africa.

Una missione di ufficiali e di soldati turchi incaricata di sobillare le autorità italiane in Libia venne recentemente catturata da forze navali francesi.

Le relazioni di pace ed amicizia che il R. Governo aveva creduto poter stabilire dopo il trattato di Losanna con il Governo turco, non esistono, per colpa di questo ultimo, fra i due paesi. Così poichè fu constatato essere perfettamente inutile ogni reclamo diplomatico contro le violazioni del trattato, al Regio Governo non restava che provvedere altrimenti alla salvaguardia degli alti interessi dello Stato ed alla difesa delle sue colonie contro le minaccie persistenti e contro gli effettivi atti di ostilità da parte del Governo ottomano.

Una decisione in questo senso si è resa tanto più necessaria ed urgente in quanto il Governo ottomano ha commesso in tempi recentissimi patenti violazioni ai diritti agli interessi ed alla stessa libertà dei cittadini italiani nell'Impero, senza che abbiano valso i richiami più energici presentati a tale proposito dal R. Ambasciatore a Costantinopoli.

Di fronte alle tergiversazioni del Governo ottomano per quanto riguardava in ispecie la libera uscita dei cittadini italiani dall'Asia Minore, questi richiami dovettero assumere negli ultimi giorni la forma di ultimatum. Il 3 agosto, il Regio Ambasciatore a Costantinopoli, per ordine del Governo di Sua Maestà, diresse le domande seguenti:

1°) che gli Italiani potessero liberamente partire da Beirut.

2°) che gli Italiani di Smirne, essendo impraticabile il porto di Vurla, fossero lasciati partire per la via di Sigagik.

3°) che il Governo ottomano lasciasse imbarcare liberamente gli Italiani da Mersina, Alessandretta, Caiffa e Giaffa.

4°) che le autorità locali dell'interno desistessero dall'opposizione alla partenza dei regi sudditi che si dirigono al litorale e procurassero invece di facilitare loro il viaggio.

Il 5 agosto, innanzi che scadesse il termine di 48 ore posto dal nostro *ultimatum*, il Governo ottomano con nota a firma del Gran Visir, accoglieva punto per punto le nostre domande.

In seguito a tale solenne dichiarazione il Regio Governo provvide a spedire due navi a Rodi con istruzioni di attendervi ordini per andare ad imbarcare i cittadini italiani che da tempo erano rimasti in attesa di rimpatrio nei predetti porti dell'Asia Minore.

Ora, da notizie pervenute dalle autorità consolari americane cui è stata affidata in varie residenze la tutela degli interessi italiani, è risultato invece che a Beirut l'autorità militare revocò il 9 corrente il permesso di partenza accordato poco innanzi. Eguale revoca avvenne a Mersina. Venne dichiarato altresì che le autorità militari avrebbero fatto impedimento all'imbarco degli altri nostri connazionali nella Siria.

Di fronte a queste infrazioni patenti alle promesse categoriche fatte dal Governo ottomano in seguito al nostro *ultimatum*, il Regio Governo ha spedito ordine al R. Ambasciatore a Costantinopoli di presentare dichiarazione di guerra alla Turchia.

Parlamenti Esteri

GERMANIA - Reichstag

I CREDITI DI GUERRA.

Il Ministro delle Finanze *Helfferich*, proseguendo il suo discorso, ricorda che sono stati già approvati crediti per venti miliardi e dichiara che il nuovo prestito avrà un buon successo come i precedenti. L'oratore conclude dicendo: Sono convinto che il popolo approverà il nuovo credito affinchè ci avviciniamo alla vittoria e ad una pace che ci garantisca dalle aggressioni, che porti la tranquillità e la libertà ai popoli sanguinanti e che ci dia nel mondo il posto necessario per compiere la nostra missione. (*Acclamazioni*).

Parla poscia *David*, socialista. Ricorda con ammirazione le gesta dei soldati; dice che i Tedeschi non fanno una guerra di conquista. Purtroppo i nemici non sono ancora inclini alla pace; quindi bisogna costringerli a farla.

Sayda, polacco, dice: Apprendiamo con soddisfazione che il Cancelliere dell'Impero garantisce al popolo polacco il nuovo sviluppo della sua vita nazionale e della sua antica coltura.

Tutti i rappresentanti dei partiti borghesi si dichiarano soddisfatti delle dichiarazioni del Cancelliere e della esposizione del Segretario pel Tesoro.

Il prestito di guerra viene poscia approvato, in seconda lettura, all'unanimità. Liebknecht non è presente. Il prestito è infine approvato, in terza lettura, pure all'unanimità.

Allora entra Liebknecht, il quale protesta provocando vivi rumori.

PORTOGALLO

(S) **Lisbona**, 21. — Il Senato ha approvato il trattato di arbitrato concluso con l'Inghilterra.

(S) **Lisbona**, 21. — (*Camera dei deputati*). — Il Ministro delle Colonie legge un dispaccio del generale Pereira Eca, Governatore dell'Angola, il quale annuncia che le truppe portoghesi sono state attaccate il 18 corr. E' stato impegnato un combattimento accanito, durato due ore e mezzo, alla fine del quale il nemico è stato respinto. I portoghesi hanno avuto trenta feriti. Gli indigeni sono rimasti uccisi.

Credito ed economia

Banco di Napoli

Situazione al 31 luglio 1915.

		Diff. con la situaz. preced. in migl. di L. in più	in meno
ATTIVO			
Riserva metallica	294.080.860,80		
Portaf. sull'Italia	230.301.348,38	5886	
Id. sull'estero	34.766.138,40		41
Anticipazioni	56.785.244,16		351
Tit. Stato o garant.	94.907.748,08		
Spese dell'esercizio	6.925.574,03	624	
PASSIVO			
Circolazione	769.798.150 —	10813	
Debiti a vista	87.976.432,27	4235	
Cia. fruttifer.	84.206.075,79	1033	
Fondi accantonati	64.099.950,41		
Rendite esercizio	12.968.453,14	384	

IL VETTOVAGLIAMENTO DELLA NORVEGIA

Cristiania 19 — Lo *Storthing* (Parlamento) ha approvato il progetto di legge che autorizza il Governo ad assicurare l'approvvigionamento del paese in viveri, combustibili, foraggi e concimi.

Lo Stato avrà esso solo il diritto di importare queste merci.

Il Governo è autorizzato a dettare norme ai Comuni per la ripartizione e la messa in deposito di tale approvvigionamento.

COMMERCIO ESTERO DEL GIAPPONE

Durante il mese di giugno 1915 le esportazioni dal Giappone si sono elevate a 5.545.035 sterline, contro 4.811.317 st. nel giugno 1914.
[illegible] st. 4.414.755 mentre nel giugno [illegible] montate a st. 6.402.153.

Il confronto fra il primo semestre del 1915 e quello del 1914 dà i seguenti risultati:

	1° sem. 1914	1° sem. 1915	Diff.
Importazione st.	38.273.401	28.874.012	— 9.399.389
Esportazione st.	31.206.966	30.091.242	— 1.115.724

Riassumendo: durante il 1° semestre 1915 le importazioni ebbero una diminuzione in confronto allo stesso periodo 1914 di oltre nove milioni di sterline e le esportazioni una diminuzione di oltre un milione di st.

E' facile comprendere che queste diminuzioni nel traffico generale si debbono al fatto che anche il Giappone ha preso parte alla guerra sia pure limitata.

Armi ed Armati

LA CRITICA MILITARE E LA PRESA DI KOWNO.

Il noto critico militare svizzero, colonnello Feyler, commentando nel *Journal de Genève* la presa di Kowno da parte delle truppe tedesche scrive che essa è più importante della presa di Varsavia, giacchè bisogna tener conto dell'importanza che Kowno aveva nella manovra russa.

L'abbandono di Varsavia era infatti stato deciso da tempo, e quindi lo Stato Maggiore russo non vi faceva nessun calcolo per lo sviluppo dei movimenti del suo esercito.

Kowno, al contrario, entrava nei calcoli dell'attuale manovra russa, costituiva uno dei punti d'appoggio nella linea del Narew, al Bug, dietro la quale quella manovra doveva svolgersi. La sua scomparsa forma quindi una breccia nel nuovo fronte.

Passando quindi a considerare i vantaggi che i tedeschi potranno trarre dalla loro nuova conquista, il Feyler scrive:

«Nella manovra generale la presa di Kowno costituisce adunque una porta aperta nel fronte russo, o almeno nell'ipotesi costantemente ammessa dalla conquista del nuovo fronte in vista di una campagna russa propriamente detta e non più solamente polacca; una prima testa di ponte aperta per l'avvenire delle operazioni tedesche. Rappresenta anche di più, se l'offensiva potrà in questo stesso anno spingersi fino all'occupazione di Wilna e della linea ferroviaria Bialistock-Pietrogrado e più ancora essa condurrà, per poco che questa offensiva riesca ad ingrandire il suo fronte allargando la breccia verso il sud, al congiungimento coll'offensiva del Narew portata sulla linea Grodno, Bialistock, Kielce.

«Come si può supporre l'ambizione tedesca non arriva alla campagna offensiva in Russia. Il vantaggio difensivo è rappresentato dall'occupazione del primo punto di appoggio sul fronte Niemen Bug, caduto in mano dei tedeschi e destinato a coprire le conquiste realizzate».

L'AUTOMOBILISMO NELLA GUERRA ATTUALE

E' noto il grande e imprevidibile sviluppo che nella guerra attuale ha avuto l'automobile. Da alcuni dati statistici più attendibili apprendiamo che all'inizio delle ostilità le Potenze belligeranti disponevano, pel servizio trasporti, 250 mila vetture automobili capaci di portare carichi pesanti, divise come segue:

1° Francia. — 90.000 camions, della capacità di 2 o 3 tonnellate e della velocità di 15 km all'ora.

2° Germania. — 70.000 rimorchiatori, della capacità di quattro tonnellate e della velocità di 16 km all'ora, con rimorchi della capacità di due tonnellate di carico.

3° Inghilterra. — 55.000 *camions*, di due categorie: l'una della capacità di tonnellate 1 ½, e l'altra della capacità di tre tonnellate, con la velocità comune di 6 km all'ora.

4° Austria — 25.000 rimorchiatori della capacità di tre tonnellate e della velocità di 5 km. all'ora.

5° Russia. — 10.000 *camions* di capacità e di velocità diverse.

Il valore di questi 250 mila camions irreggimentati negli eserciti belligeranti, ascende a più di 1 miliardo di lire.

L'applicazione dell'automobile al servizio militare cominciò nella guerra del Transvaal; l'esercito inglese l'adoperava per trascinare i pesanti carri delle munizioni. Nella campagna di Libia l'Italia si servì di 200 camions leggeri, usandoli, soprattutto, nei dintorni di Tripoli.

Nelle due guerre balcaniche, l'esercito bulgaro adoperò buon numero di camions che facilitarono il trasporto dei cannoni d'assedio e delle munizioni, malgrado il pessimo stato delle strade.

Del resto prima dello scoppio dell'immane conflitto europeo l'uso delle vetture a motore fu adoperato in piccolissima scala. Non sono infatti paragonabili i 300, o 400 veicoli automobili prima fatto, coi 1250 mila di cui abbiamo parlato e a cui bisognerebbe aggiungere quelli, impossibile a rilevare, del nostro esercito.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Sulla prima Enciclica di Benedetto XV. – G. Caffero – Ed. Desclée e C.

Questo volume è il primo commento veramente analitico della prima enciclica da Benedetto XV diretta al mondo cattolico nell'ascendere al pontificato.

Dopo aver meditato il pensiero del Papa l'autore ne espone con sobrietà tutti gli elementi sviluppandoli alla luce della dottrina cattolica e dando rilievo all'equilibrio che regna ovunque nella parola del Pontefice. Benedetto XV si rivela vero principe della pace; come Maestro dei popoli enumera quali siano le ragioni che hanno spinto gli uomini all'immane discordia come Vicario di Cristo, e come Pastore di anime, addita la via per un ritorno pieno e completo degli uomini nell'amplesso della pace e della feconda operosità cristiana.

Ad ogni punto – osserva il Caffero – l'enciclica pontificia rifulge per la sua semplicità la dignità e misuratezza.

La casa Desclée ha dato al simpatico ed equanime studio del Caffero veste editoriale elegantissima.

La nave subacquea – Ing. Enzo Campagna – Ed. U Hoepli – Milano.

Fra tutti gli argomenti d'indole militare quello che più si è imposto alla fantasia del pubblico attraverso gesta misteriose e temerarie, cronache guerresche e riproduzioni illustrative è, senza dubbio, il piccolo mostro che insidioso si cela sotto la volta calma delle onde azzurre. Ma pochi sanno come sottomarino e sommergibile siano costruiti, come essi manovrino ed operino.

«La nave subacquea» è infatti il primo libro che venga offerto al pubblico italiano sulla materia e che presenti in forma piana, alla portata di ogni coltura, una esauriente trattazione dell'argomento, innestando e pagine piene di utili cognizioni tecniche e scientifiche, pagine di cronistoria tragiche e sensazionali inerenti al difficoltoso problema del navigare sott'acqua.

Ad accrescere l'interesse dell'opera e la ricchezza della edizione contribuiscono pure numerosissime e nitide illustrazioni.

Perche' siamo entrati in guerra – prof. Pietro Fedele – Tip. Naz. G. Bertero – Roma.

La società italiana per il Progresso delle Scienze ha iniziato la pubblicazione di una serie di opuscoli intesi a spiegare e illustrare sotto l'aspetto storico, politico ed economico l'azione dell'Italia nell'ora... A questo dell'egregio professore dell'Università di Roma ne seguiranno altri che tratteranno della politica italiana rispetto alla guerra europea, dei metodi di governo dell'Austria verso gli Italiani ad essa soggetti, delle condizioni geografico-strategiche della frontiera austro-italiana e dell'Adriatico, dei caratteri etnici e linguistici delle terre irredente, della finanza nella guerra italiana, della penetrazione economica tedesca in Italia, dei commerci italiani nell'Adriatico, e d'altri argomenti affini.

Atti del Governo

La Gazzetta ufficiale del 21 corr. contiene:

LEGGI E DECRETI.

Decr. Luogot. col quale vengono apportate modificazioni ed aggiunte al R. decreto 1° maggio 1913, riguardante le norme per l'assunzione da parte dell'Amministrazione dei telefoni dell'esercizio delle linee interurbane in concessione all'industria privata.

Decr. Luogot. riflettente delimitazione territoriale di Comuni.

Decr. Luogot. che classifica un tratto di strada comunale nell'elenco delle provinciali di Catanzaro.

NEI MINISTERI.

Min. degli affari esteri: Proroga dell'accordo commerciale italo-brasiliano del 5 luglio 1900.

Min. del Tesoro: Graduatoria dei vincitori del concorso a posti di assistente controllore presso l'officina governativa delle carte valori e presso le cartiere.

Min. delle Finanze e delle PP. TT.: Disposizioni nei personali dipendenti.

Min. delle PP. e TT.: Direzione gen. dei vaglia e dei risparmi: Resoconto sommario delle operazioni per vaglia e titoli di credito eseguite durante il mese di ottobre 1914.

Min. del Tesoro: Direz. gen. del Tesoro: Conto riassuntivo del tesoro al 31 luglio 1915.

Direz. gen. del Debito pubblico: Estrazioni delle obbligazioni ferrovie Torino-Novara, Vittorio Emanuele e del prestito pontificio Blount.

***

Ministero Giustizia. — Il *Bollettino giudiziario* reca il seguente movimento:

Del Re uditore giudiz. al trib. di Pordenone, è destinato alla procura dello stesso trib. – Batolo uditore giudiz. al trib. di Roma, è dest. a prestar serv. nella qualità di vicepretore 6° mand. Roma – Caliendo, id. Corte d'app. Napoli, id. 1° mand. Napoli – Visconti-Prasca, id. trib. Savona, id. mand. Savona – Ingrassia, id. trib. Palermo, id. 1° mand. Palermo – Comucci, id. pretura Siena, id. 2° mand. Firenze – Perotti id. id. procura trib. Torino, id. 4° mand. Torino – Fattorini id. procura gen. Corte d'app. Napoli, id. 7° mand. Napoli – Margaria id. procura trib. Torino, id. 5° mand. Torino – Stilio id. trib. Torino, id. 6° mand. Torino – Vivi id. Corte d'app. Ancona, id. mand. Terni – Vercillo id. trib. Cosenza, id. mand. Lodi – Antonini id. procura gen. Corte d'app. Torino, id. pretura urb. Torino – Valenti id. pret. Ribera, id. mand. Marsala – Spinelli id. pret. Bitonto, id. mand. Barletta – Petrocelli id. procura gen. Corte d'app. Napoli, id. 10° mand. Napoli – Di Leva id. trib. Bari, id. mand. Foggia – Palma id. pret. 5° mand. Palermo id. 4° mand. Palermo – Verna id. pret., id. Lucca id. mand. Lucca – Speranza id. pret. Pescina, id. mand. Aquila – Schiaffino id. pret. Becco, id. mand. Sampierdarena – Bargarello id. trib. Palermo, id. 2° mand. Palermo – Benelli id. pret. Iglesias, id. mand. Iglesias – Ferooi id. procura gen. Corte d'app. Lucca, id. pret. urb. Livorno – Bernieri, id. trib. Massa, id. 1° mand. Spezia – Caselli id. trib. Potenza, id. mand. Caserta – Ciardo id. trib. Pesaro, id. mand. Forlì – Forni id. pret. Orsogna, id. mand. Vasto – Pietri r. procura trib. Sassari, id. 2° mand. Sassari – Pagliaro, id. trib. Mistretta, id. mand. Alcamo – Avezzana id. Corte d'app. Torino, id. 5° mand. Milano – Mattera id. r. procura trib. Napoli, id. 8° mand. Milano – Del Bello id., id. mand. Biella – Cusani id. trib. Napoli, id. mand. Nola – Mancini id. r. procura trib. Napoli, id. 1° mand. Milano – Lamparelli, id. r. procura trib. Bari, id. mand. Andria – De Litala id. trib. Napoli, id. 7° mand. Milano – Porru id. Corte d'app. Cagliari id. 1° mand. Cagliari – Natale id. pretura Piedimonte d'Alife, id. 1° mand. Udine.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Milano, 21. — Per il tramite della Banca d'Italia il Comitato di Propaganda della Croce Rossa, ha ottenuto dalla zecca di Roma cinquecento monete giubilari da dieci centesimi a fior di conio. Il Comitato di Propaganda ha potuto così creare il soldone della Croce Rossa; applicando sul rovescio della moneta lo scudetto in smalto del Sodalizio.

Si tratta del pezzo da dieci centesimi modellato dal Trentacoste nel 1911 con l'effige di Vittorio Emanuele III sul diritto, e sul rovescio la figura dell'Italia ritta in piedi presso il monumento di Roma, parata a festa e l'aratro cosparso di fiori.

Lo scudetto, della Croce Rossa, posto sul rovescio della moneta sotto la data 1861-1911, conferisce alla moneta stessa (che essendo nuova nuova fiammante sembra di oro schietto) un aspetto bellissimo, tanto che se ne può fare un ciondolo o una spilla.

Il soldone della Croce Rossa è una geniale trovata e diventerà una curiosa rarità numismatica perchè ne furono fatti cinquecento esemplari soltanto, di cui la prima copia fu inviata a S. M. il Re.

Il soldone della Croce Rossa, entro una apposita scatolina, si vende presso il Comitato di Propaganda della Croce Rossa di Milano (piazza della Scala, 3) al prezzo di L. 2 per esemplare. Quelli fuori di Milano, devono aggiungere cent. 30 per porto e raccomandazione.

Questa nostra moneta, così vigorosa di modellatura e di conio perfetto, sarà il più bel ricordo di questo 1915; è dunque da prevedersi che il piccolo stok di esemplari sarà subito esaurito.

Torino, 21. — Nel civico Istituto professionale operaio continua a tenersi il corso accelerato di esercitazioni alle macchine per la lavorazione dei metalli che, molto opportunamente, in seguito ad accordi presi fra il presidente del Consiglio direttivo dell'Istituto stesso, comm. avv. Adolfo Sona, e il sindaco senatore conte Teofilo Rossi, venne istituito nel decorso mese di luglio, allo scopo di preparare allievi operai per le industrie meccaniche, che ora difettano di maestranza.

Due squadre di alunni, l'11 corr. mese, hanno compiuta la serie delle esercitazioni prestabilite, dimostrando ottime attitudini come tornitori; altre due le hanno già sostituite, per cedere, fra breve a loro volta, il posto a nuove squadre, che sono già state composte.

Il corso continuerà tutto il prossimo mese di settembre.

— La Giunta municipale ha deliberato di raccogliere per il Museo del Risorgimento i ritratti dei caduti nella guerra che l'Italia combatte. L'omaggio reso ai valorosi col conservarne l'effigie nel Museo del Risorgimento sarà completato coll'offerta di una copia delle fotografie ai paesi nativi dei caduti perchè in ogni Comune si formi un albo d'onore dei compaesani che hanno dato la vita per la Patria.

Genova, 21. — Il Consiglio direttivo dell'Unione per la moralità, nell'ultima sua seduta plenaria ha votato il seguente ordine del giorno:

«Mentre la gioventù italica offre eroicamente la vele che per torbida sete di lucro taluno attenta con lubriche pubblicazioni alla moralità del nostro popolo. Plaudendo alla nobile protesta elevata dalle Donne Cattoliche Italiane contro l'invadenza limacciosa della stampa pornografica; *mentre ci compiacciamo* che il patriottico appello abbia già ottenuto qualche frutto in savie deliberazioni proibitive dell'autorità; *ricordando i benefici*, se pure troppo fugaci – effetti della circolare Luzzatti, *facciamo ardentissimi voti*, perchè il Governo – profittando dei pieni poteri – colpisca severamente non soltanto chi viola le leggi militari, ma altresì coloro che offendono in qualsiasi modo il senso morale, sfibrando le energie giovanili, oggi più che mai necessarie alla grandezza d'Italia».

Alessandria, 21. — Stamane, col treno di Milano sono giunti 18 prigionieri austriaci che sono stati tradotti alla Cittadella.

Italia Centrale

Reggio Emilia, 21. — Nella Basilica di S. Quirino a Correggio è stata celebrata una funzione di propiziazione alle armi italiane. Alla cerimonia sono intervenute autorità civili e militari varie associazioni e una folla straordinaria di popolo.

Ferrara, 21. — Ieri è morto il geometra Bonati Teodoro che ha lasciato tutto il suo capitale che ascende ad oltre L. 120 mila alla locale Congregazione di Carità.

Montegiorgio, 21. — Si è arruolato come volontario, ed è già partito per il fronte il sessantaquattrenne on. conte Gaetano Falconi.

Italia Meridionale

Napoli, 21. — Ieri è giunto dall'Egitto il piroscafo *Milano*. V'erano a bordo 22 profughi tra sudditi austriaci e germanici diretti in Isvizzera.

— E' giunto da Adrianopoli il cav. Costantino Fichet interprete di 1ª classe al Consolato d'Italia.

Napoli, 21. — Col piroscafo *Caserta* proveniente dall'America del Nord, sono giunti 2300 connazionali venuti a prestare servizio militare. La folla, raccolta nel porto ha improvvisato una dimostrazione.

Taranto, 21. — La riuscitissima festa del *tricolore* ha dato un incasso di L. 2500. Detta somma verrà impiegata nell'acquisto della lana.

Provincia Romana

Palestrina, 21. — Nel giardino Barberini, ha avuto luogo l'estrazione di una lotteria organizzata dal Comitato di assistenza pro-famiglie dei richiamati. Le signore e signorine della colonia villeggiante hanno offerto il tricolore che ha dato pure un buon incasso.

Ha avuto anche luogo l'inaugurazione dell'asilo infantile negli ampi locali dell'edificio scolastico. Il Sindaco ha pronunciato un nobilissimo discorso, dopo il quale gli alunni nelle nostre scuole hanno cantato inni patriottici calorosamente applauditi.

Tivoli, 21. — Domani, 22 corr. nei locali del R. Riformatorio a beneficio del Comitato di mobilitazione avrà luogo un concerto vocale istrumentale.

Le bonifiche dell'Agro Romano

Concessioni già effettuate

Ecco l'elenco delle concessioni già effettuate nell'Agro Romano e sulle quali – come si rileva dalla relazione presentata al Parlamento – dovrà pagarsi il contributo del 30 %.

TENUTE	Importo dei lavori	Durata dei lavori	
Tor Mastorta	41.400 —	mesi	15
Cesarina	16.845 —	anni	1
Torre del Padiglione	106.354 —	anni	3
Acquafredda	21.409 —	»	1
Casetta Mattei Millani	8.000 —	»	1
Cecchina	12.249 —	»	1
Ostia e Palocco	130.023 —	»	6
Lunghezza-Osa	2.301.94	»	1
Cerveteri	37.000 —	»	1
Consorzio n. 49	11.000 —	»	1
S. Agata, Mimmoli, Torrevecchia	24.507.63	mesi	18
Carcenere	13.283.17	»	15
Totale L.	431.442.74		

Entro l'anno 1915 avranno luogo i collaudi, nella loro gran parte, e sarà in conseguenza determinato l'importo del contributo che non potrà, in ogni modo superare la somma di L. 126.432,82.

In tutto l'insieme, adunque, la provvida disposizione concernente il contributo del 30 % ha dato buon frutto di opere che, in alcuni casi, hanno avuto un'importanza davvero notevole; e tutto fa credere che un ulteriore sviluppo delle iniziative private sarà per verificarsi, con grande beneficio del bonificamento e dell'igiene.

Frattanto merita di essere tenuto presente il nuovo riconoscimento, che il Parlamento ha fatto della opportunità di favorire il desiderato sviluppo, prorogando al 31 dicembre 1915 il termine di 5 anni che l'articolo 32 del testo unico aveva fissato per il compimento dei lavori idraulici, in considerazione che il riordinamento dei Consorzi non era peranco avvenuto, mentre la legge del 1910 stabiliva altresì un principio di rigore nei casi di ritardo nella compilazione dei progetti.

Infatti l'articolo 10 determina che, ciò verificandosi, il Ministero dei lavori pubblici, inteso quello per l'agricoltura, può ordinare l'esecuzione d'ufficio a carico del Consorzio o del privato interessato, come può sciogliere il Consorzio inadempiente.

E' fondato quindi il convincimento che, dato il meccanismo delle provvidenze legislative, che alle sanzioni accoppiano larghi aiuti e facilitazioni, anche il bonificamento idraulico non mancherà di essere sodisfatto per opera degli stessi privati, ma soprattutto per il volere intelligente e l'autorevole cooperazione del Consorzio generale.

VIABILITA'

Circa le strade del piano regolatore, il Ministero di agricoltura e la Commissione di vigilanza sulla bonifica hanno trascurato a che, da parte dell'Amministrazione dei lavori pubblici, si desse impulso alla costruzione della rete prevista dall'articolo 54 del testo unico opportunamente modificata in relazione al piano regolatore della città e all'avvisato estendimento delle leggi di bonifica.

E oggi i voti, in tal senso espressi, insieme a quelli dei proprietari, che spesso invocano la mancanza di strade a giustificazione della loro tardanza a bonificare, sono sulla buona via dell'esaudimento.

Il nuovo piano regolatore è stato approvato dal Consiglio superiore dei lavori pubblici; parecchie opere sono state eseguite, e un promettente programma di nuovi lavori è in corso di attuazione.

Le strade che risultano costruite, o trovansi in istato di avanzata costruzione, sono le seguenti:

	metri	per Lire
Dalla Pisana (al km. 18), alla tenuta di Brava	1.330	31.631
Dalla Tiburtina (presso il km. 8) per Cervara alla Collatina e alla Prenestina	4.565	367.166
Dalla Trionfale alla via Boccea	4.518	115.024
Dalla Tiburtina (presso il km. 4) alla Nomentana	4.055	136.242
Dalla Tiburtina (presso il km. 5) alla Collatina e dalla Prenestina (presso il km. 4) alla Casilina	4.210	124.184
Dalla Laurentina (presso Ponte Buttero) [illegible]	[illegible]	[illegible]
Dalla Ostiense (presso il km. 7) alla Laurentina	2.781	69.000
Dalla Tiburtina, presso l'osteria delle Capannacce, alla stazione di Lunghezza	3.364	384.413
Tratto dalla Magliana alla Portuense, pel vicolo Affogalasino	2.000	43.427
Dalla Nomentana alla Salaria	3.390	170.523
Dalla Ardeatina all'Appia Nuova attraverso la Appia Antica e l'Appia Pignatelli	4.896	108.791
Totali	38.148	1.611.720

Risultano invece appaltate, o in corso d'appalto le strade appresso indicate:

	metri	per Lire
Primo tronco, dalla via Magliana alla via Pisana	[illegible]	167.000
Secondo tronco, dalla Prenestina alla via Casilina	3.120	117.000
Primo tronco, dalla via Appia Nuova, presso le Capannelle, alla via Tuscolana, con allacciamento alla stazione delle Capannelle	[illegible]	164.000
Dalla via Appia Nuova (km. 5) alla via Casilina	3.323	130.000
Dalla via Ostiense, presso San Paolo alla via Ardeatina, presso Sant'Alessio	4.990	178.000
Dalla via Nomentana, presso Coazzo, alla via Tiburtina	3.965	224.000
Primo tronco, dalla via Tiburtina, presso Settecamini, alla via Collatina, con allacciamento alla stazione di Salone	[illegible]	365.000
Secondo tronco, dalla via Tuscolana alla via Casilina, per Tor Spaccata	[illegible]	103.000
Totali	28.921	1.448.000

Sono poi ultimati gli studi per le strade, dalla via Palombarese alla via Tiburtina, per metri 3,400, e dalla stazione di Lunghezza al Casale omonimo per metri 2,638. I relativi progetti sono stati approvati, mentre sono in corso di studio i seguenti progetti:

Dalla via Cassia alla via Flaminia — m. 4,700

Primo tronco, dalla via Aurelia alla via di Boccea — » 6,300

Primo tronco, dalla via Appia Nuova alla Anagnina, con allacciamento alla stazione di Ciampino — » 3,420

Complessivamente potranno presto appaltarsi altri km. 19,358 di strade. Finalmente sono state costruite le case cantoniere per le strade n. 6, 36, 44 e 54, e risultano in corso d'appalto altre 2 case per le strade 24 e 28 del piano regolatore.

Per completare il programma del Genio civile, durante il quinquennio 1914-1915, 1918-1919, rimangono ancora da costruire strade per km. 57, e allorchè saranno finite, si avranno circa km. 198 di nuove strade, e cioè quasi la metà delle previste.

Anche questa parte della esecuzione delle leggi di bonifica, appare dunque, in evidente stato di miglioramento, in confronto di qualche tempo fa; ma molto di più, e più presto, potrà ottenersi, se i proprietari delle tenute interessate diventeranno volontari cooperatori dello Stato, approfittando della facoltà concessa dall'articolo 11 della legge 17 luglio 1910, per la quale il Governo può affidare l'appalto delle opere stradali, per trattativa privata, ad essi, isolatamente o riuniti in consorzio, le quante volte si obblighino ad anticipare la spesa, su cui sarà corrisposto l'interesse annuo del 4 % a decorrere da due mesi dopo la data del decreto che approvi il collaudo.

ESENZIONI DA IMPOSTE E TASSE.

A norma dell'articolo 22 del Testo unico, sono stati rilasciati, per l'anno 1914, 141 certificati, di fronte a 110 dell'anno precedente, per la esenzione dalla tassa bestiame sui seguenti capi:

bovini 5873, di cui 4967 da latte;
equini 505;
ovini 6;
suini 88.

Un tal quantitativo di bestiame stabulato era così ripartito:

a) nell'Agro Romano propriamente detto:
bovini 4590, di cui 3754 da latte;
equini 402;
suini 85;

b) nel suburbio:
bovini 1283, di cui 1213 da latte;
equini 103;
ovini 6;
suini 10.

In applicazione dell'articolo 24 della legge furono rilasciati, a tutto il 30 giugno 1914, i certificati necessari per conseguire la riduzione della tassa di registro a favore di 36 contratti conchiusi a scopo di bonificamento e di 24 contratti per mutui di favore.

In ordine all'imposta fondiaria, l'esenzione decennale è stata finora concessa alle tenute: Ponte di Nona, o Marranella Bertone, lotto 2° di Boccaleone, lotto 5° di Grotta di Gregna, Sacco Pastore, Tre Fontane, Marranella Caracciolo, Grotta Perfetta, lotto 6° di S. Alessio, Ponte Salario.

Le facilitazioni fiscali e tributarie rappresentano anch'esse un notevole vantaggio che, per ora, è limitato alla stabulazione del bestiame e alle pattuizioni, d'ogni specie, intervenute tra privati, ai fini del bonificamento; il progresso della trasformazione agraria darà, in seguito, motivo ad esoneri dall'imposta fondiaria, se, come è sperabile, il miglioramento colturale condurrà, sia pure gradualmente, all'accertamento che tutti gli obblighi notificati siano stati adempiuti.

Frattanto, mentre non si trascura di sospingere la proprietà fondiaria verso la soddisfazione dei propri doveri di fronte alla legge, si pone molta attenzione sulle stipulazioni locative, per giudicare, con molta ponderazione, sulla portata delle condizioni contrattuali, rispetto alle necessità relative al funzionamento delle tenute soggette a bonifica, essendo legittimo, oramai, che la riduzione delle tasse di registro e ipotecarie siano concesse solamente a quei contratti che, effettivamente, siano fatti nell'interesse evidente del bonificamento delle terre, che formano oggetto delle nuove locazioni.

Oggi, perchè un contratto risponda alle esigenze dell'articolo 24 della legge, è mestieri che gli accordi e le convenzioni pattuite pongano in grado il Ministero e la Commissione di vigilanza di seguire l'esecuzione delle opere stabilite durante il tempo prescritto, affinchè, al termine, di questo, sia possibile determinare l'avvenuta osservanza di tutte le clausole, in base alle quali fu concesso il beneficio, in conformità al preciso disposto dell'ultimo capoverso del ricordato articolo 24 del Testo unico.

IL MERCATO DEI CARBONI.

Il *Sole* ha da Genova:

La presente settimana cominciò e perseverò nell'aumento. Le applicazione dei permessi imposti dal Governo inglese, e le numerose formalità richieste rendono impossibili gli affari.

Il Governo inglese pretenderebbe di conoscere il nome del consumatore, al quale è destinato il carico di carbone per il suo diretto consumo. Perciò chi possiede carbone pronto o viaggiante ottiene dei prezzi alti. A completare questo stato di cose, aggiungasi l'assoluta mancanza dei vagoni al commercio carboni. Malgrado ogni buon volere del Governo e delle ferrovie ritiensi che detta mancanza s'accentuerà nei mesi prossimi e ciò pure influirà sui prezzi che si manterranno perciò altissimi.

Cardiff [illegible] — I detentori del [illegible] chiedono prezzi sui 54/- 55/- Cif. mentre sul vagone non si trovano venditori. Per caricazione nei mesi d'agosto e settembre vi è qualche offerta a 52/- ma però senza alcuna responsabilità per la caricazione.

Newport – Cardiff misto. — Viaggiante ottengono 52/- 52/6 e Lit. 83 e 85, sul vagone. Per caricazione agosto e settembre 51/-.

Antracite. — Continuano a mancare le offerte, da parte delle Case esportatrici inglesi e quelli che dovrebbero noleggiare tengono detto che non trovano vapori.

Partitelle, da vapori viaggianti di Primaria e Secondaria sono vendute a 54/- 55/- Cif. La mancanza assoluta dei vagoni rende di cattivo umore i detentori che hanno la loro antracite per provvedere agli impegni presi, e più rivenditori che non possono ricevere la merce già da tempo acquistata.

Best Hamilton Ell. — Le notizie che giungono sono in forti aumenti sui prezzi. Per pronta consegna si compra sul vagone a Lit. 70, mentre viaggiante domandano 44/- o 45/- per caricazione corrente. Ma in ogni modo per il momento non si conoscono affari conclusi.

Watson e Best Hamilton Splint. — I detentori di merce viaggiante chiedono 46/- 47/- Cif. del primo e 45/- 45/6 del secondo. Sul vagone rifiutano di quotare. Per caricazione Watson domandano 49/-.

Carboni Americani. — A tutt'oggi eseguiscono vendite a Lit. 75 e 76 sul vagone e per caricazione agosto e settembre domandano 50/- Cif, però senza trovare compratori.

Newpelton Holmside. — Sul vagone per pronta consegna vendono a Lit. 75. Venne venduto un carico a 46/- Cif. Per caricazione entro il 15 settembre mentre altri domandano 46/- e 46/6.

Gas Secondario. — Furono vendute partitelle viaggianti a 44/- 46/6 Cif, per caricazione settembre domandano 43/6 e lire Ital. 70-72 sul vagone.

Coke Metallurgico. — Seguita la forte richiesta, ma non vi sono più venditori, i compratori sarebbero anche disposti a pagarlo sopra le Lit. 115, per pronta consegna.

Coke da Gas. — E' sempre ricercatissimo e i pochi vagoni disponibili ottengono facilmente Lt. 90.

Minuti in genere. — Per quelli d'antracite oggi chiedono Lit. 56 e Lit. 70 per quelli di Cardiff.

Mattoni Refrattari Inglesi. — Per pronta consegna vendono a Lit. 310 e per caricazione agosto e settembre a Lit. 315 al mille resi franchi vagone Genova.

TEATRI ed ARTE

Drammatica. — Al teatro del *Vaudeville* di Parigi ha avuto lieta accoglienza una commedia drammatica in tre atti di Louis d'Hée, intitolata: *Vieux Thann.*

Il lavoro è di attualità poichè la scena si svolge Thann dopo l'entrata delle truppe francesi.

Essa ha per soggetto una rivalità di amore, che a primo aspetto sembra deplorevole fra un giovane alsaziano e un ufficiale francese. Ma il conflitto termina presto in una lotta di generosità fra i due giovani che vogliono reciprocamente cedersi la graziosa Susel.

L'autore, che è molto giovane e quindi manca un po' di esperienza, fa passare diversi avvenimenti fra un atto e l'altro e di cui gli atti poi sono commentari eloquenti. Non mancano le macchiette del buon curato e del gioviale dottore.

Novità, Varietà, Aneddoti

UNA RELIQUIA DEL MARESCIALLO NEY.

Una reliquia particolarmente commovente del maresciallo Ney, scrive il *Figaro*, è entrata ora per circostanze assai impreviste al Museo di Givry invece di essere mandata al Museo dell'esercito, dove il suo posto era veramente indicato.

Questa reliquia è una piccola borsa, in seta verde, che la marescialla aveva tessuto e ricamato durante la campagna di Russia e che suo marito aveva ricevuto da lei al suo ritorno dopo l'epica ritirata.

Ney non aveva voluto separarsene la mattina del 6 dicembre 1815 nel recarsi al luogo della fucilazione; e una vecchia serva della sua famiglia, Maddalena Morin, che la marescialla aveva incaricato della cura di cambiare di abiti il corpo crivellato da palle dell'illustre soldato gli aveva trovato indosso questa piccola borsa.

Maddalena Morin la conservò religiosamente fino alla sua morte.

Essa morì il 27 febbraio 1853 a Etrepagny presso Givry, legandola al signor Baffy, cancelliere del giudice di pace.

E quest'ultimo ha ora donato al Museo di Givry la piccola borsa di seta verde, di cui ogni maglia conserva il ricordo delle veglie della futura principessa della Moskowa.

UN ALBUM INTERESSANTE.

Il Gabinetto delle medaglie di Parigi conserva un album assai curioso dove si trovano delle firme, la cui vicinanza sembra oggi assai singolare.

Questo album è quello dei visitatori più notevoli.

Cominciato il 26 Aprile 1845 esso porta sulla sua prima pagina le iniziali L. P. O., accuratamente scritte dal Conte di Parigi fanciullo e la firma di sua madre; la Duchessa Elena di Orléans.

Le ultime pagine presentano non lungi dai nomi di S. M. il Re Vittorio Emanuele II e del giovane Principe di Galles la firma dell'Imperatrice Federico, madre di Guglielmo II, quelle del Principe Leopoldo di Hohenzollern, di Napoleone III e dell'Imperatrice Eugenia.

Abd-el-Kader scrisse, alla pagina dell'anno 1852, alcune righe autografe seguite dalle firme dei Re Pedro e Ferdinando di Portogallo, del Re di Baviera Massimiliano II, del Re Cristiano di Danimarca, della Regina Sofia dei Paesi Bassi, poi del duca Hamilton, di Rossini, di Thiers, di Merimée....

Quante memorie aveva questo album!

Per il Pubblico.

CALENDARIO

Domenica 22 Agosto 1915 — S. Agapito

Leva il sole alle 5 25 — Tramonta alle 7,0

Leva la luna alle 5,47 a. — Tramonta alle 1.64 m.

L'Ave Maria suona alle 7 1/4

Indovinello.

Fra suoni uguali
Poni una lettera
Poi spicca il volo.

Spiegazione del giuoco precedente:

Cica – des — CICADEA.

REGIO LOTTO.

Estrazioni del 21 agosto 1915

BARI	11	79	5	20	42
FIRENZE	7	84	49	63	66
MILANO	34	30	42	58	27
NAPOLI	53	69	45	14	73
PALERMO	89	66	74	57	47
ROMA	13	66	8	60	1
TORINO	31	13	56	6	64
VENEZIA	45	79	8	11	81

ASTE, APPALTI E CONCORSI

INCISA BELBO – MUNICIPIO – 25 agosto – Vendita della Cascina Bricco del Monte, in 8 distinti lotti di proprietà del Pio Istituto Ferraro.

Lotto 1. — Vigna e prato con casa entrostante alle strade delle stradale pubblico, L. 29.763,79.

Lotto 2. — Campo regione Gaia, L. 7634,50.

Lotto 3. — Vigna regione Montalone, L. 4626,88.

Lotto 4. — Vigna regione Prati d'Incisa, L. 3745.

Lotto 5. — Vigna regione Monte, L. 3347.04.

Lotto 6. — Prato regione Prati d'Incisa, L. 3637.54.

Lotto 7. — Prato L. 1297,12.

Lotto 8. — Campo regione Piano, L. 6013.

VARESE – MUNICIPIO – 26 agosto – Costruzione nuova sede scuole secondarie L. 300.733.

ASCOLI PICENO – DEPUTAZIONE PROVINCIALE 26 agosto – Costruzione della variante alla strada provinciale di Rommontevarcine dalla casa colonica Favelli Luigi alla chiesa della Madonna della Fede, compresa la costruzione dei due raccordi con tratto da variarsi al principio ed alla fine della variante L. 79.844.

Idem – Costruzione di due varianti alla strada provinciale Elpidiense, di cui la prima sotto l'abitato di Sant'Elpidio e la seconda presso l'Ete morto e più propriamente nei pressi della colonia Canal-Bufarini L. 47.133.

PIANCASTAGNAIO – MUNICIPIO – 27 agosto – Impianto di sollevamento, mediante arieti, condutture e distribuzione d'acqua potabile nel paese di Piancastagnaio L. 42.354.

MINISTERO LAVORI PUBBLICI e COSENZA – R. PREFETTURA – 27 agosto – Appalto di tutte le opere e provviste per mantenere in istato di perfetta viabilità il tronco di strada nazionale n. 59, compreso fra il ponte S. Donato e l'innesto con la nazionale 58 presso Castrovillari, della lunghezza di m. 45 774 esclusi le traverse di Acquaformosa, Lungro e S. Basile della complessiva lunghezza di m. 1141 e per conservare le opere d'arte che lo corredano, dal giorno della consegna al 30 giugno 1921 L. 342 000.

MINISTERO LAVORI PUBBLICI e COSENZA – R. PREFETTURA – 28 agosto – Appalto delle opere occorrenti per la costruzione del tratto del 7° tronco della strada nazionale n. 83 dell'Appennino Meridionale compreso tra il ponte sul fiume Acquatecchia e il cimitero di Terranova di Pollino, della complessiva lunghezza di metri 3677 91 L. 221 227 69.

SQUINZANO – MUNICIPIO – 28 AGOSTO – Costruzione edifici scolastici L. 110.797.

PARMA – CONSORZIO STRADALE – 28 AGOSTO – Appalto dell'eseguimento di tutte le opere e provviste per la costruzione della strada comunale di accesso dalla Borgata di Calestano alla stazione ferroviaria di Fornovo Taro passando per Lesignano Palmia. L. 223.917.

CREDITO ITALIANO

SOCIETÀ ANONIMA - SEDE SOCIALE *GENOVA* - CAPITALE Lire 75.000,000

DIREZIONE CENTRALE: MILANO

SEDE DI ROMA — CORSO UMBERTO I, 374

SERVIZIO DI CASSETTE DI SICUREZZA

Condizioni di affitto:

Formato		Cm.	Anno	Semestre	Trimestre	Mese
Formato	4°	6×30×50	L. 18 —	L. 10 —	L. 6 —	L. 3 —
»	3°	15×30×50	» 21 —	» 13 —	» 7 —	» 4 —
»	2°	25×43×50	» 40 —	» 23 —	» 16 —	» 9 —
»	1°	43×60×50	» 80 —	» 50 —	» 33 —	» 19 —

Ogni cassetta può essere data in locazione a più persone contemporaneamente. I locatari hanno facoltà di delegare una o più persone in loro vece ad aprire la cassetta.

ASSOLUTA SICUREZZA - SEGRETEZZA - COMODITÀ

Grande locale di sicurezza per custodia di bauli, casse, pacchi suggellati anche di grandi dimensioni, a modici prezzi da convenirsi.

L'IMPIANTO E' VISIBILE NELLE ORE DI SERVIZIO E CIOE' DALLE 9,00 ALLE 16,00.

UFFICIO CAMBIO - Compra vendita di valori. DEPOSITI FRUTTIFERI - Risparmio 3 % - Conti correnti 2 ½ % e 3 ¼ % - BUONI FRUTTIFERI.

La guerra in Europa

DIARIO

28 giugno 1914 – Assassinio dell'Arciduca Ereditario Francesco Ferd. e della Sua Consorte a Serajevo.
23 luglio Nota dell'Austria-Ungheria alla Serbia.
25 » Mobilitazione in Austria e in Serbia.
27 » La Russia dichiara alle Potenze che non può disinteressarsi della Serbia.
28 » Sir E. Grey propone la mediazione senza successo.
» » L'Austria mobilita alla frontiera russa.
» » Inizio delle ostilità con la Serbia.
» » Guglielmo II invita lo Czar a desistere dalla mobilitazione ai confini austriaci.
31 » Mobilitazione generale in Russia, Austria, Belgio Olanda, Francia e Svizzera.
» » Bombardamento di Belgrado.
1 agosto La Germania dichiara guerra alla Russia.
» » Prime scaramuccie ai confini franco-tedeschi e russo-tedeschi.
» » I tedeschi occupano Lussemburgo.
2 » L'Inghilterra mobilita esercito e flotta.
» » La Germania chiede di passare pel territorio belga. Il Belgio rifiuta.
» » L'Italia dichiara la sua neutralità e richiama due classi.
» » I tedeschi penetrano nel Belgio e attaccano Liegi.
» » L'Inghilterra dichiara guerra alla Germania.
» » Un incrociatore tedesco bombarda Libau; un altro Bona e Philippeville in Algeria.
5 » L'Austria dichiara guerra alla Russia e la Serbia alla Germania.
7 » Il Montenegro dichiara la guerra all'Austria-Ungheria.
» » Liegi è occupata dai tedeschi.
» » Operazioni austro-tedesche nella Polonia russa.
8 » I francesi occupano Altkirch e Mulhouse.
» » Gli inglesi occupano la costa del Togo.
10 » Rottura fra Francia ed Austria.
» » Battaglia di Mulhouse tra tedeschi e francesi.
» » Avanzata tedesca oltre Liegi.
12 » Dichiarazione di guerra dell'Inghilterra e della Francia all'Austria.
16 » La Germania cede alla Turchia gli incrociatori *Goeben* e *Breslau* approdati nel Bosforo.
17 » Nell'Adriatico viene affondato un piccolo incrociatore austro-ungarico.
20 » Le truppe tedesche entrano a Bruxelles.
» » Le truppe austro-ungariche entrate in Serbia occupano Sabatz.
» » Vittoria tedesca in Lorena.
23 » I russi occupano Insterburg (Prussia)
» » Dichiarazione di guerra del Giappone alla Germania.
24 » Battaglie di Charleroi e Mons: vittoria dei tedeschi.
25 » Presa di Namur.
» » L'incrociatore tedesco *Magdeburg* colpito dal fuoco di un forte russo è fatto saltare col suo equipaggio.
» » Gli austro-ungarici lasciano Sabatz e altri punti del territorio serbo.
26 » Abbandono definitivo di Mulhouse da parte dei francesi.
» » I russi occupano altre posizioni entro il confine prussiano.
28 » Combattimento navale presso Heligoland tra medie navi inglesi e tedesche. Due torpediniere e tre incrociatori tedeschi affondati. Due navi inglesi avariate.
30 » Grande vittoria tedesca sui russi nei Laghi Masuriani.
1 sett. Occupazione tedesca di Reims.
» » Vittoria russa a Leopoli.
» » Trasferimento della capitale francese da Parigi a Bordeaux.
» » I russi occupano Leopoli.
12 » Combattimenti in Francia dalla Marna a Verdun con ripiegamento dei tedeschi. Combattimenti fra austriaci e russi sulla estesa linea della Galizia, con vantaggio per i russi.
» » Presa di Maubeuge da parte dei tedeschi.
» » I franco-inglesi rioccupano Reims.
» » Tre incrociatori inglesi sono affondati da un sottomarino tedesco.
8 ottobre I tedeschi si ritirano combattendo contro i russi al di qua del Niemen.
» » Capitolazione di Anversa.
12 » I russi si ritirano dalla Prussia orientale e da una parte della Galizia.
18 » 4 controtorpediniere tedesche vengono affondate dagli inglesi.
» » Un incrociatore giapponese è affondato a Kiao-Ciao.
29 » Navi turche nel Mar Nero bombardano improvvisamente Theodosia presentandosi in altri porti russi ed affondando alcune piccole navi.
31 » Gli incrociatori inglesi *Hawck* e *Hermes* affondati.
3 novem. Rottura delle relazioni diplomatiche tra la Turchia e la Triplice Intesa nonchè la Serbia. Prime avvisaglie al confine turco russo e nel golfo di Cesme.
» » Gli inglesi bombardano ed occupano Akabah nel Mar Rosso.
» » Il grande incrociatore tedesco *York* affonda urtando in una mina propria.
5 » Alcuni incrociatori tedeschi bombardano Yarmouth sulla costa inglese.
6 » Capitolazione di Kiao-Ciao ai giapponesi.
26 » L'incrociatore inglese *Bulwark* salta in aria.
1 dicem. Gli austro-ungarici occupano Belgrado.
8 » I tedeschi occupano Lodz nella Polonia russa.
14 » I serbi riprendono Belgrado.
16 » Navi tedesche bombardano Scarborough, Whitby e Hartlepool (Inghilterra).
21 » Sottomarino francese affondato nell'Adriatico l'equipaggio è fatto prigioniero. Corazzata francese silurata da un sottomarino austro-ungarico.
31 » L'incrociatore inglese *Formidable* è affondato.
19 genn. 1915. Una spedizione di *Zeppelin* bombarda alcune città costiere dell'Inghilterra.
Scontro nel Mare del Nord tra forze inglesi e tedesche. L'incrociatore *Blücher* è affondato.
1-15 febb. Durante questo periodo i russi vengono respinti dalla Prussia Orientale subendo una nuova sconfitta nei famosi Laghi Masuriani.
25 » La flotta anglo-francese inizia il bombardamento dei forti esterni dei Dardanelli.
4 marzo Il sottomarino tedesco « U 8 » è affondato da una torpediniera inglese.
14 » Affondamento dell'incrociatore tedesco *Dresden*.
18 » Tentativo della flotta anglo-francese davanti ai Dardanelli. Le corazzate *Irresistible, Ocean, Bouvet* affondate.
14 aprile Volo di *Zeppelin* sulle coste inglesi.
25 » Forze anglo-francesi di terra e di mare iniziano un nuovo attacco contro i Dardanelli, fermandosi ad Ariburnu e Sedul Bahr (penisola di Gallipoli).
27 » L'incrociatore francese *Gambetta* è affondato da un sottomarino austriaco.
13 maggio L'incrociatore inglese *Goliath* è affondato nei Dardanelli.
23 » Dichiarazione di guerra dell'Italia all'Austria. Alle ore 19 dello stesso giorno l'artiglieria austriaca apre il fuoco, senza risultati contro le nostre posizioni alla frontiera della Carnia.
24 » All'alba una controtorpediniera italiana attacca Porto Buso, e sbarca truppe che occupano la località facendo prigioniera la guarnigione. – *Raid* aero-navale austriaco contro la nostra costa adriatica. Piccoli scontri navali. Un sottomarino austriaco ed una torpediniera affondati. Alcune unità austriache danneggiate.
» » La Germania rompe le relazioni con l'Italia. Partenza degli Ambasciatori di Germania ed Austria-Ungheria.
» » Le truppe italiane avanzando oltre la frontiera austriaca; occupano, dopo fortunate azioni, varie località nel Trentino, nella Carnia e nel Friuli.
27 » *Raid* dell'aeronave italiana *M 2* su Sebenico – Occupazione di Grado.
30 » Un'aeronave italiana bombarda l'arsenale di Pola – Nostra squadriglia di *destroyers* cannoneggia il cantiere di Monfalcone.
1-7 giugno Le truppe italiane occupano le principali alture avanzando nel Trentino-Tirolo, nella Carnia e nel Friuli e varcano, con aspra offensiva il fiume Isonzo in diversi punti. – I nostri *destroyers* bombardano altre due volte efficacemente Monfalcone, e un'aeronave bombarda per la seconda volta Pola.
Occupazione di Monfalcone da parte degli italiani.
11 » Si annunzia che gli italiani presero da alcuni giorni Gradisca.
12-30 » Le truppe italiane in questo periodo, benchè ostacolate dal maltempo hanno esteso le loro posizioni in vari punti oltre la frontiera del Tirolo-Trentino e della Carnia; e al di là dell'Isonzo.
7 luglio L'incrociatore *Amalfi* è silurato.
18 » Una divisione navale italiana bombarda la ferrovia di Cattaro; le opere militari di Gravosa e compie uno sbarco di ricognizione nell'isola di Giuppana. Al ritorno l'incr. *Garibaldi* è affondato da un sommergibile.
18-30 » Le truppe italiane avanzano sull'Isonzo nell'altipiano del Carso con aspri combattimenti catturando in totale oltre 12 mila prigionieri e ingente materiale da guerra.
Occupazione italiana di Pelagosa.
31 » Gli austriaci che ripresero Leopoli, occupano Lublino, capitale della Galizia russa.
4 agosto I tedeschi occupano Varsavia.
11-12 I sottomarini austriaci *U 12* e *U. 3* sono affondati.
17-19 Occupazione tedesca di Kovno e di Novo Georgevisk.
21 » Dichiarazione di guerra dell'Italia alla Turchia.

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO (21 agosto)

Bollettino n. 87.

Sull'Altipiano al nord-ovest di Arsiero le nostre truppe, con attacco di viva forza si impadronirono di una importante ridotta austriaca, sul costone ad occidente di Monte Maggio.

Nell'Alto Cordevole, continuò ieri il duello delle artiglierie. La nostra distrusse ed incendiò una tagliata che sbarrava la strada delle Dolomiti oltre Arabba. Quella nemica si accanì invece nella rabbiosa opera di rovina della borgata di Pieve di Livinallongo non rispettando neanche l'Ospedale civile, che rimase molto danneggiato.

Sensibili progressi furono ieri conseguiti nella Conca di Plezzo, ove le nostre truppe, con energica offensiva, guadagnarono la fronte da Pluzne a Cezsoca. L'artiglieria nemica non essendo riuscita ad arrestare lo slancio dei nostri, rivolse il proprio tiro contro quegli abitanti, provocandovi nuovi danni e qualche incendio.

Nel settore di Monte Nero, una forte ed estesa trincea nemica, sulle falde settentrionali del costone di Vrsic cadde, dopo aspra lotta, in potere dei nostri. Tutti i tentativi dell'avversario per riprenderla vennero respinti. Uguale sorte subirono altri contrattacchi contro le nostre posizioni di S. Lucia, ove furono da noi presi alcuni prigionieri, fra i quali un ufficiale.

Sul Carso prosegue la nostra metodica avanzata. Anche ieri vennero espugnate alcune trincee e catturate una mitragliatrice con munizioni.

All'alba del 20 una nostra squadriglia di aereoplani volava sul campo nemico di aviazione in Aisovizza, ad oriente di Gorizia e lo bombardava per la durata di circa trenta minuti con successo. Nonostante il fuoco di tre batterie anti-aeree, i nostri velivoli rientrarono nelle linee perfettamente incolumi. Sulla via del ritorno, avvistato un *dracken* nemico, lo sottoponevano al fuoco delle proprie mitragliatrici, obbligandolo ad abbassarsi. Mentre l'ardita e felice nostra incursione aerea era stata diretta contro un obiettivo militare, in perfetta osservanza delle leggi ed usi di guerra, nel pomeriggio del giorno stesso, per iniqua rappresaglia una squadriglia di aeroplani nemici volava sulla città di Udine e lanciava su di essa quattordici bombe. Il resultato di tale impresa fu l'uccisione di cinque cittadini, fra i quali una donna ed una bambina e di tre carabinieri. Furono anche apportati alcuni danni a case di privata proprietà.

CADORNA.

SCACCHIERE OVEST

FONTE FRANCESE.

(S) **Parigi**, 20 — Comunicato ufficiale delle ore 23:

Bombardamento reciproco su numerosi punti della fronte specialmente a Bailly sulle rive dell'Oise sull'altipiano di Quennevières, in Champagne, sulla fronte Perthes-Beausejour, fra la Argonne e la Mosa; nella regione Bethincourt-Haucourt e nei Vosgi. Nella regione di Hilsenfirst, in Artois, dopo una violenta azione di artiglieria e tre nuovi contrattacchi lanciati nella notte dal 19 al 20 il nemico riuscì a riprendere piede nelle trincee che gli avevamo tolte il 18 sulla via da Ablain ad Angres. I tedeschi hanno subito sensibili perdite. Lotta di mine sempre attiva in Argonne cannoneggiamento da trincea; a trincea; colpi di bombe e di torpedini.

(S) **Parigi**, 21. — (Comunicato ufficiale delle 15):
— Cannoneggiamento sempre intenso durante la notte in Artois, fra l'Oise e l'Aisne, in Champagne e nei Vosgi. La lotta di mine continua in Argonne, alle Courtes Chausses e a Saint Hubert, dove abbiamo occupato e fortificato il terreno sconvolto dall'esplosione.

Due deboli attacchi di fanteria nemica, uno a Frise sul Somme e l'altro in Lorena (Foresta di Parroy) sono stati completamente respinti.

FONTE GERMANICA.

(S) **Basilea**, 21. — Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale in data 20 dice:

Fra Angres e Souchez il nemico è stato la notte scorsa cacciato dagli elementi di trincee che ieri aveva occupato. A Schratzmaennele, nei Vosgi, i francesi hanno preso una piccola parte della nostra posizione avanzata.

SCACCHIERE EST

FONTE AUSTRO - UNGARICA.

(S) **Basilea** 21. — Si ha da Vienna: Un comunicato ufficiale in data 20 dice:

— Davanti alla avanzata degli alleati verso Brest Litowsk, parti importanti di alcuni eserciti russi sono state respinte in disordine nel raggio della fortezza. Per rendere possibile il passaggio alle truppe ed ai convogli verso nord-est per le rare vie disponibili, l'avversario oppone una forte resistenza alla nostra avanzata specialmente ad ovest di Brest Litowsk; tuttavia sulle due rive del fiume la nostra ala settentrionale di investimento ha preso ad est di Rokitno altre posizioni di campagna avanzate e le truppe dell'Arciduca Giuseppe Ferdinando, progredendo sulla riva settentrionale del Bug, hanno respinto ieri prima del cader della notte con un assalto il nemico trincerato presso Wolosny.

Il gruppo del gen. von Koevess progredisce verso la Pulva superiore

Alcuni nostri mortai pesanti hanno preso parte efficace al bombardamento di Novo Georgewsk, occupata dai nostri alleati.

Presso Wladimir Wolynski e nella Galizia orientale la situazione è immutata.

FONTE GERMANICA.

(S) **Basilea**, 21. — Si ha da Berlino il seguente Comunicato ufficiale in data 20:

Gruppo degli eserciti del gen. feld.-maresciallo Von Hindenburg. Ad ovest di Kovno, dopo felici combattimenti, le nostre truppe hanno inseguito il nemico. Nel settore della Dwina fino alla strada Augustow-Grodno i russi si sono ritirati fin sulla linea Gudele (ad est di Mariampol) Loedzweje-Sloudzianicma, dove oppongono nuova resistenza. Anche ad ovest di Tykocin hanno luogo combattimenti.

L'esercito del generale Gallwitz continua l'attacco con successo. La fortezza di Novo Georgewsk, ultimo baluardo nemico in Polonia, è stata presa dopo una accanita resistenza; l'intera guarnigione, cioè sei generali ed oltre 85.000 soldati, è stata fatta prigioniera. Più di 20.000 uomini erano stati fatti ieri prigionieri nel combattimento finale. Il numero dei cannoni presi si eleva ad oltre 700, il materiale da guerra non può essere ancora valutato.

Gruppo degli eserciti del Principe Leopoldo di Baviera. L'avanzata continua.

Gruppo degli eserciti del gen. feld-maresciallo Von Mackensen. L'ala sinistra ha respinto il nemico dietro il settore di Koterka e di Pulwa (a sud-ovest di Wisoko e di Litowsk. Al sud del Bug abbiamo guadagnato terreno dinanzi a Brest Litowsk. Ad est di Wlodava le nostre truppe hanno raggiunto nell'inseguimento la regione della Piszcza.

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado**, 21. — Comunicato dello Stato Maggiore del Generalissimo:

Grandi forze della flotta nemica penetrano nel golfo di Riga. Il combattimento fra le nostre navi e le navi nemiche continua.

Per terra, su tutta la fronte ad ovest di Riga fino al fiume Vilia inferiore, nessun cambiamento essenziale.

Dopo l'occupazione da parte dei tedeschi delle fortificazioni di Kovno, il rimanente della guarnigione si è ricongiunto alle truppe da campagna che occupano le posizioni ad ovest della ferrovia Janow-Kochedary. A sud di Kovno le nostre truppe rimangono ancora sulla riva sinistra del Niemen.

Da Osowiets verso sud e più lungi su tutta la fronte lungo il Narew superiore ed il Bug i tedeschi nelle giornate del 18 e del 19 pronunciarono forti attacchi. Sulla destra del Narew, nella regione Strankova-Gora, nel settore Strablia-Bilsk e presso Lipnitsa, a venti verste a nord-ovest di Brest, gli attacchi delle nostre truppe continuano a trattenere il nemico. La nostra cavalleria ha aiutato a respingere l'offensiva dei tedeschi presso Pinitsa, attaccando in grandi forze la fanteria nemica.

Sul Bug, ad est di Vlodava, il nemico che aveva occupato la destra del fiume dal mattino del 19, ha diretto i suoi sforzi ulteriori lungo la strada che conduce alla Pichtoha.

Presso Novo Georgewsk i tedeschi, dopo l'occupazione della riva sinistra della Wkra, concentrano tutti i loro sforzi contro la sezione nord situata ad ovest della Wkra fino alla Vistola. Con un ininterrotto bombardamento e lanciando un uragano di proiettili essi hanno quasi distrutto le nostre fortificazioni in questa sezione.

La sera del 18 i tedeschi circondarono un forte nella regione di Vymysloff e poi diressero le loro colonne, malgrado le enormi perdite, alle spalle del settore di Zakrotchim. Ciò costrinse le nostre truppe a ritirarsi nella notte del 19 sulla linea degli antichi forti, dinanzi alla difesa centrale. I tedeschi avendo poi distrutto all'indomani col loro fuoco due di questi forti, con una serie di sanguinosi assalti occuparono le rovine dei forti stessi e quindi diressero il loro fuoco sulla difesa centrale. Facemmo saltare il ponte sul Narew e i forti abbandonati della sezione nord.

SCACCHIERE SUD

FONTE MONTENEGRINA.

(S) **Cettigne**, 21. — I montenegrini hanno respinto con grandi perdite per il nemico le avanguardie austriache che hanno varcato la frontiera. Il nemico ha bombardato invano violentemente le posizioni montegrine presso il monte Lovcen.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado**, 21. — Un comunicato dello Stato Maggiore del Caucaso, in data 18 registra nessun combattimento su tutta la fronte.

LA GUERRA IN MARE

(S) **Sebastopoli**, 21. — Un sottomarino russo ha affondato un vapore turco che lungo il litorale dell'Anatolia si dirigeva a Costantinopoli. Il vapore aveva a bordo quattrocentomila pudi di carbone. L'equipaggio è stato salvato.

FONTE INGLESE.

(S) **Londra**, 21. — I vapori inglesi *Gladiator* e *Ben Vrackie* sono stati affondati.

FONTE FRANCESE.

✦ (S) **Brest**, 21. Il vapore inglese *Cattemeall*, proveniente dagli Stati Uniti con carico di grano è stato affondato da un sottomarino tedesco. L'equipaggio è stato salvato.

Il piroscafo petrolifero belga *Noguetan* e tre velieri sono pure stati affondati.

PER ABBONARSI

il mezzo più spiccio e più sicuro è quello della *Cartolina Vaglia* indirizzata semplicemente ALL'AMMINISTRAZIONE DEL "POPOLO ROMANO" ROMA

Bollettino militare

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Corpo di stato maggiore.

Macedarri cav. Giulio, tenente colonnello in aspettativa per infermità collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio e nominato ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia.

Vialardi nob. dei conti di Verone cav. Vittorio, maggiore di stato maggiore. Promosso tenente colonnello nel corpo stesso con anzianità 31 marzo 1914 e con decorrenza per gli assegni dal 1° aprile 1914.

Seguita, nel ruolo dell'arma di cavalleria, il tenente colonnello Tani cav. Luigi.

Carabinieri Reali.

I seguenti ufficiali nell'arma dei carabinieri reali, sono promossi al grado superiore:

Primi capitani promossi maggiori: Guillet cav. Alfredo – Leoni cav. Camillo.

Tenenti promossi capitani: Mastea cav. Guido – Serra Pompeo – Mazzetti Alessandro – Gervasutti Giovanni – Chianca Otanzomo.

Baio Giuseppe, maresciallo d'alloggio nominato sottotenente in servizio attivo permanente nell'arma stessa.

Andreini cav. Torquato, maggiore a disposizione Ministero guerra cessa di essere a disposizione e trasferito divisione Tripolitania.

Pistravalle cav. Domenico, id. divisione Cirenaica trasferito divisione Palermo esterna, legione Palermo

Cilloco Ernesto, id. id. Cirenaica id. id. Avellino, id. Napoli.

De Nava Francesco, primo capitano legione Palermo id. compagnia Pozzuoli, id. Napoli.

Spada Antonio, capitano divisione Tripolitania id. id. Ancona id. Ancona.

Mazzoni Alessandro, id. id. Tripolitania id. id. Formia id. Napoli.

Siro-Brigiano Giacomo, id. id. Tripolitania id. id. Palermo interna, id. Palermo.

Bertoldi Nestore, id. id. Tripolitania id. a disposizione legione Torino.

Carando Roberto, id. id. Cirenaica id. compagnia Oneglia legione Torino.

Dezio Giuseppe, tenente legione Cagliari nominato aiutante maggiore in 2°, legione Cagliari.

Colantoni Pietro, id. divisione Tripolitania trasferito divisione Cirenaica.

Tiberi Arolo, id. id. Tripolitania id. legione Allievi.

Ciocimaria Giovanni, sottotenente destinato divisione Cirenaica.

Mignani Pietro id. id. id. Cirenaica.

Fanteria.

Pellicciolì cav. Alessandro, maggiore 23° fanteria f. q., in soprannumero rientra nei quadri.

Spadaro Salvatore, primo capitano 55° id.; id.; id. id. id. – Martellotti Emidio, tenente 2° alpini id. id id. id. – Spera Antonio, maestro dir. di banda 63° id. id. id. id. id.

Cavalleria.

Speck cav. David, colonnello, distretto Roma collocato a riposo dal 1° gennaio 1915 ed inscritto nella riserva – Clivio cav. Luigi id. id. Cuneo id. id. id. id. – Pontoglio nob. cav. Leonida, id. id. Brescia id. id. id. id.

Tucci Francesco, tenente in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, a Napoli richiamato in servizio effettivo e destinato reggimento cavalleggeri di Monferrato.

Guidi Mario, sottotenente reggimento cavalleggeri di Treviso collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per la durata di sei mesi.

Eupini Orfeo, reggimento Savoia cavalleria trasferito reggimento Genova cavalleria.

Vanna Enrico, id. id. cavalleggeri di Udine comandato accademia militare cessa di essere comandato come contro.

Artiglieria.

Ruolo combattente.

Romano cav. Claudio, colonnello distretto Napoli collocato a riposo dal 1° gennaio 1915 ed inscritto nella riserva.

Scarano cav. Giuseppe, tenente colonnello 4° artiglieria campagna collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da causa di servizio, per la durata di sei mesi.

Bal cav. Pasquale, tenente colonnello 10° artiglieria fortezza (assedio) trasferito 3° artiglieria fortezza (costa e fortezza).

Ricchieri conte Ubaldo, capitano f. q.; comandato 8° artiglieria campagna cessa ed è comandato 15° artiglieria campagna.

Cerruti Cesare, id. id. id.; officina costruzione artiglieria Torino id. id. id., officina costruzioni artiglieria Genova.

Malteso cav. Enrico, primo capitano 18° artiglieria campagna (comandato battaglione squadra aviatori) collocato fuori quadro, continuando nell'attuale servizio.

Genio.

Bassoni Attilio capitano in aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio per la durata di un anno a Pavia richiamato in servizio effettivo e destinato deposito 1° genio.

Gardi cav. Nestore, primo capitano direzione genio Bologna trasferito 1° genio.

Miele Arnaldo, capitano direzione autonoma genio Taranto (marina) sezione Napoli continua come contro sezione Brindisi.

Sabatini Giuseppe, id. 3° genio f. q. cessa di essere fuori quadro e trasferito direzione genio Roma.

Un equivoco fatale

di T. G.

Unica versione italiana di ELENA VECCHI

Tolse le spranghe del portone, e sentì il freddo vento notturno lambirgli la faccia. Non sospettava l'esistenza di una comunicazione colla seconda casa, ossia con la casa disabitata; aveva deciso di uscire in giardino, e di cercarvi una via di ingresso. Era buio pesto, e dovè procedere brancolando lungo il muraglione, confidando unicamente che la fortuna lo assisterebbe.

Stava brancolando nei pressi di ciò ch'egli supponeva dovesse essere una porta, quando questa si schiuse a bruciapelo dall'interno; riparando frettolosamente nell'ombra, vide un fiotto di luce uscirne – evidentemente la luce di una lanterna, giacchè subito sparve. Poi udì un rumore di passi e due uomini uscirono, reggendo qualcosa di grosso e di pesante....

Posarono il loro fardello delicatamente per terra, e il più alto dei due individui chiuse la porta: allora Antonio Taggett udì i due individui scambiare le frasi seguenti:

— Dove — dove contate seppellirlo? chiese il più basso dei due.

— Costaggiù susurrò l'altro, stendendo un braccio per indicare il luogo. – Dietro a quella siepe presso al muro. Venite, portiamolo lì.

Taggett ne ebbe abbastanza; con una specie di mal trattenuto grido, si voltò per fuggire; inciampò in un lembo del lenzuolo, andò a cadere pesantemente tra le braccia del più alto dei due uomini che afferratolo lo serrò come dentro una morsa di ferro.

CAPITOLO XI.

La sepoltura in giardino

Ingenuamente, Antonio Taggett non era un uomo di ardire: e qualunque gesto tracotante egli ricorresse nell'esercizio della sua professione se ne rivestiva come del vestiario che facevane parte, spogliandosene come di esso al calar del sipario. Di guisa che sentendosi afferrato dentro a quella morsa, e per conseguenza inerte e abbandonato alla mercè di un individuo evidentemente sicuro del fatto suo, egli capitolò senz'altro e completamente.

Cadde ginocchioni, borbottando una preghiera a ciò gli fosse usata misericordia.

Trascorse un certo tempo che gli parve eterno, fu sbalzato in piedi, e si trovò esposto ai raggi potenti della lanterna che era stata raccolta e proiettata su di lui. Poi udì un esclamazione stupita, e quella luce venne nuovamente distolta; l'uomo però non disfece la sua stretta.

— Non mi conoscete signor Antonio Taggett, disse una voce che non gli giunse nuova – o per per lo meno fingete di non lo fare. Ma come vedete io conosco voi.

— Sì – sì, balbettò nervosamente l'attore. – Lasciate vi assicuri senz'altro – che – che non intendevo affatto intromettermi – nè apparire indiscreto nè a voi nè a quest'altro ottimo signore che intravedo appena. Ognun di noi – deve – occuparsi – dei propri piccoli interessi – e lanciò un occhiata alla forma incerta giacente per terra – e per niente al mondo vorrei aver l'aria di intromettermi in cose simili.

— Ma, purtroppo, signor Taggett, lo avete fatto, disse quella certa voce – o meglio siete inciampato in una faccenda che, per motivi che è ovvio vi chiarisca, tenevamo a tenere segreta. Signor Taggett, ai vostri piedi giace un cadavere – (non sussultate a codesto modo, per Bacco!) – e stiamo per seppellirlo. Temo che dovremo insistere a che ci aiutiate.

— Signori, disse lo sciagurato guitto, – se vorrete permettermi di far ritorno in casa, e di raggiungere la signora Taggett, vi giuro che entro il breve intervallo consentito dallo stato sovraeccitato dei miei nervi sarò serenamente addormentato dimentico di tutto ciò che ho veduto o udito. Signori, sono un pacifico cittadino; e vorrei.......

Colui che aveva parlato rise, e parve rafforzare la sua stretta sul braccio di Taggett.

— Tra poco, signor Taggett, gli disse, – mi vedrete in faccia; udrete delle cose strane – la smentita a certe menzogne – e rivedrete una persona che non avreste mai creduto rivedere. Frattanto, vi do la mia parola d'onore che se tacerete e, se il caso lo vorrà, non mi negherete il vostro aiuto, non avrete a pentirvene nè farete alcunchè di contrario alla coscienza di un galantuomo.

Taggett tremava come una foglia; stese una mano, e disse:

— Lesto, datemi quella lanterna!

— Per che farne?

— Voglio vedervi in faccia, susurrò l'attore, tuttavia sconvolto, ma con voce più sicura, – Ora riconosco la vostra voce; ne sono tutto scosso, ma vivo o morto, Gilberto Rickerby, vi conosco!

« A me quella lanterna!

— Dategliela, disse la voce, evidentemente rivolgendosi all'ometto che sin lì aveva taciuto.

Taggett stese la mano, afferrò la lanterna e volse tremando la sua luce sul più alto dei due uomini.

— Abbassatela – abbassatela! susurrò questi. – Volete destar tutta la casa e trascinar tutti quà, nel bel mezzo del nostro operato?

« Mi riconoscete?

— Per bacco! ma....

— Non abbiamo tempo da sciupare in spiegazioni, interruppe Gilberto.

— Dobbiamo agire senz'altro. Ditemi al più presto che cosa fate in questa casa, e che follia vi è saltata in testa di avvolgervi dentro codesto lenzuolo?

— Mio caro giovane amico, principiò a dire Antonio Taggett, abbassando la voce al tono richiesto dalle circostanze. – Avevo udito parlare degli spiriti che si aggirano per questa casa.

— Povera vecchia casa! sclamò Gilberto abbracciando in uno sguardo quelle oscure pareti. – Ma ditemi, come siete capitato qui?

Taggett narrò il più succintamente possibile ma non senza larghi gesti drammatici l'accaduto dacchè si era messo in cammino a Bristol: riferì l'incontro notturno con Ursula Sewell; l'arrivo in quella casa, nonchè l'avventura capitatagli quel giorno, e il ritorno del figlio del vecchio Cornelio Veevers.

Quest'ultimo fatto parve stupire più di ogni altro Gilberto Rickerby.

— Il figlio del vecchio Veevers! sclamò. – Deve esservi errore. Ho sempre inteso dire che il figlio di Jemima morì in fasce. Siete proprio sicuro che abbia detto di essere un suo figliuolo.

— Ne sono sicurissimo, replicò Taggett. – Quella donna che chiamate Jemima parve riconoscerlo e gioire ritrovandolo tanto cresciuto.

Dopo aver mulinato silenziosamente qualche istante su quel fatto, Gilberto Rickerby pareva scacciarlo dalla sua mente. Chinandosi sul cadavere, disse in tono assai aspro a Reeks!

— Suvvia non abbiamo tempo da perdere. — Mi rincresce trascinarvi in questa faccenda, signor Reeks, ma sapete in che situazione mi ritrovo e ciò che debbo fare.

— Stavo pensando, intromise Reeks con fare alquanto esitante, – che forse il vostro ottimo amico, il signor Taggett, accetterebbe di surrogarmi. Tra le altre cose egli mi sembra assai più robusto di me.

— Caro signore, si affrettò a rispondere l'attore, – non desidero in verun modo occupare il posto che non mi spetta. Il mio abbigliamento è forse un poco ridicolo, ma sento che mi converrà meglio far la parte dello spettatore, e ovviare a qualsiasi sorpresa, anzichè assumere una parte attiva nella faccenda.

— Benissimo, disse Reeks, rassegnato.

Si chinò e prese una estremità del carico; sostenuto da Gilberto e dai lui questo venne trasportato verso un angolo del muraglione di cinta, denso di arbusti.

Taggett munito della lanterna li seguiva lentamente.

Giunti che furono al luogo stabilito, si arrestarono tutti e tre; dall'altro lato della duplice casa era giunto sino a loro uno strappo violento di campanello – quello del cancello esteriore. Di comune accordo i due uomini deposero il loro carico nell'ombra della siepe, e vi si nascosero rannicchiandosi tra gli arbusti.

Personale permanente dei distretti.

Benechiari cav. Giuseppe, tenente colonnello, distretto Belluno nominato comandante distretto Novara. - Verdinois cav. Giuseppe, id., id' Trapani f. q. id. id. id. Frosinone.

Trances cav. Paolo, maggiore, distretto Ascoli Piceno trasferito distretto Trapani.

Corpo sanitario militare.

Mozzetti cav. Eliseo, tenente colonnello medico direzione sanità Roma (a disposizione Ministero Colonie) cessa di essere a disposizione - Stella Vincenzo; capitano medico ospedale Palermo (id. id. id.) id. id. id.

Preite Cesare, tenente medico R. corpo truppe coloniali Eritrea collocato a disposizione Ministero colonie, per esercitare funzioni civili in Eritrea dal 25 maggio 1915.

I seguenti ufficiali medici, in aspettativa per infermità, sono richiamati in servizio dalla data e presso gli stabilimenti sottoindicati.

Macchia Ernesto, capitano medico in aspettativa per infermità per mesi sei dal 21 luglio 1915, ospedale Genova. - Oddi Oddone, id. id. per mesi 18 id. 27 id. Ancona - Guidoli E. id. id. per mesi sei id. 24 maggio 1915 id. Torino. - Righi Alberto id. id. per un anno id. 7° agosto 1915, id. Bologna.

Fabbris cav. Domenico, colonnello medico direttore ospedale Bologna collocato in aspettativa per infermità temporanea non provenienti da cause di servizio per un anno.

Corpo veterinario militare.

Montesperelli conte di Poggio Aquilone patrizio perugino Giuseppe, tenente 28° artiglieria campagna collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per la durata di 4 mesi.

I minatori italiani di carbone bituminoso

NEGLI STATI UNITI DEL CENTRO DELLA CONF. NORD-AMERICANA

Dal *Bollettino dell'Emigrazione* rileviamo alcune interessanti notizie riguardanti le condizioni dei minatori italiani di carbone bituminoso negli Stati del Centro della Confederazione nord-americana.

I primi gruppi di minatori italiani emigrarono nel Bacino Centrale verso il 1885, ma la grande maggioranza di questi arrivò dopo il 1902 fino a raggiungere nel 1912, il numero di 15.970. Oltre la metà dei minatori italiani sapevano parlare l'inglese, vantaggio questo importantissimo, poichè è la conoscenza di questa lingua, che insieme alla competenza tecnica, permette all'operaio di ascendere la scala professionale ed occupare i posti di responsabilità.

Gl'immigranti italiani lavorano quasi tutti a contratto e non a giornata; essi quindi non sono sottoposti ad alcun orario e possono lavorare quando loro meglio fa comodo. Le miniere però, per gli accordi esistenti fra l'Unione dei minatori e le Compagnie minerarie, sono nella massima parte aperte otto ore al giorno.

L'industria del carbone è soggetta alle influenze climatiche e negli anni in cui l'inverno è di breve durata e non molto rigido, come anche nei periodi di crisi, la richiesta del carbone diminuisce. Influenze climatiche, economiche e scioperi turbano la regolarità del lavoro nelle miniere cosicchè i minatori non possono contare che su un numero relativamente limitato di giornate di lavoro. Il guadagno medio giornaliero del minatore italiano è di doll. 2.50. Gli italiani guadagnano più dei lituani, dei polacchi e degli slovacchi, ma meno dei tedeschi e degli inglesi. Il reddito annuo per famiglia, fra gli italiani esaminati dalla Commissione d'Immigrazione ascende, per i settentrionali a doll. 559, per i meridionali a doll. 443. Soltanto il 32 % delle famiglie di settentrionali ha un reddito inferiore a 500 doll. all'anno; fra i meridionali invece questo gruppo forma l'88 % del totale.

La maggioranza dei minatori italiani del Bacino centrale occupa case di 4 o più stanze; sono tutte casette in legname ad un piano o solaio, una separata dall'altra. Molti minatori posseggono la casa in cui abitano: la Commissione d'Immigrazione rilevò che il 70 % dei settentrionali e il 40 % dei meridionali possiede la propria abitazione. Il fitto delle abitazioni occupate dai minatori oscilla intorno ai 2 doll. per stanza al mese. Riguardo il vitto, per i minatori che non hanno famiglia il costo della vita oscilla dai 25 ai 31 doll. al mese, vale a dire da 300 a 370 doll. l'anno.

Un capitolo interessante è quello che riguarda gli infortuni sul lavoro. Le miniere di carbone degli Stati Uniti sono un macello: dal 1856 al 1914 hanno fatto 41 425 vittime, dalle quali 34.916 sono rimaste uccise durante gli ultimi 16 anni con una media di oltre 2000 all'anno. La intensità e rapidità di produzione sono state e sono tuttora le uniche preoccupazioni delle compagnie minerarie; l'economia della produzione stessa e la sicurezza dei minatori sono state e sono considerate quali materie di secondaria importanza. Attualmente la responsabilità delle Compagnie minerarie è regolata nello Stato di Illinois e in quello di Indiana, e dalle leggi sugli infortuni o dalle norme di diritto consuetudinario, e nello Stato di Ohio dalla legge sulle assicurazioni obbligatorie.

In base a queste leggi l'indennità minima nei casi d'infortuni mortali è indeterminata nello Stato di Indiana ed è di 1500 doll. negli Stati di Illinois e Ohio; l'indennità massima oscilla da 3500 a 5000 doll. ma sono rarissimi i casi in cui vengono liquidati tali massimi. Gli infortuni sono principalmente dovuti alla caduta di rocce e di carbone. Quasi tutte le miniere del Bacino Centrale sono *closed* vale a dire che in esse il lavoro è regolato in base a accordi biennali con l'Unione dei Minatori e nessun operaio che non sia membro di tale Unione può essere ammesso al lavoro. Condizione generale in tutti gli Stati, per essere ammessi a far parte dell'Unione dei minatori è il pagamento d'una tassa d'iscrizione di 10 doll.

Gli operai se pagano solo dieci doll. debbono compiere un periodo di tirocinio di 6 anni prima di poter lavorare quali minatori; pagando invece 50 doll. hanno facoltà di abbreviare a 4 anni il periodo di tirocinio.

E' facile comprendere che i lavoratori appartenenti alle razze che non parlano inglese si trovano, per necessità in America, in una posizione d'inferiorità. Agli italiani i minatori americani o americanizzati rimproverano in maniera speciale: di adattarsi più facilmente degli altri operai a compiere lavori penosi o in condizioni non buone; di essere sempre pronti ad andare a lavorare, per es. in gallerie dove vi è acqua e nelle quali i rischi sono maggiori; 3° di riuscire con la loro petulante insistenza presso i sopraintendenti ed i sorveglianti ad assicurarsi lavoro più facilmente dei minatori appartenenti ad altre nazionalità.

Sembra infatti che l'italiano, sia per la maggiore deferenza che mostra verso i superiori, sia perchè mai si stanca d'insistere per ottenere da questi ciò che desidera, riesca a battere nella concorrenza per il lavoro i minatori americani o americanizzati.

ASCENSORI FALCONI

G. FALCONI & C. - Novara

Carlo Moleschott Rapp. - Via Volturno 58

Ascensori elettrici moderni - Massima perfezion

IMPORTANTI IMPIANTI PER L'ITALIA

Cronaca di Roma

QUIRINALE — Alle 14.55 è partita per Perugia S. A. R. la Duchessa d'Aosta.

PALAZZO MARGHERITA — Alle 9,53 di ieri è giunta da Torino alla stazione di Termini S.M. la Regina Margherita.

L'augusta Signora che era accompagnata dalla contessa Pes di Villamarina, dal marchese Guiccioli e dal marchese Scarampi del Cairo, in automobile si è subito diretta a Villa Margherita.

Erano a riceverla alla stazione il Prefetto comm. Aphel ed il questore comm. Castaldi.

LA DUCHESSA D'AOSTA VISITA I PRIGIONIERI FERITI — Ieri la Duchessa d'Aosta si è recata all'Ospedale militare del Celio a visitare i prigionieri feriti.

Per tutti ebbe parole amorevoli di sollievo e conforto.

I prigionieri feriti (fra i quali vi sono boemi, tedeschi, magiari, ungheresi e musulmani bosniaci) si mostrano assai docili e remissivi ed hanno più volte espresso il loro compiacimento per le cure e per il vitto che ricevono.

VATICANO — Sua Santità ricevette ieri in privata udienza: il card. Lega; mons. Piccirilli arciv. di Conza e; Campagna; mons. Turchi vesc. di Canopo; il P. De Bie gen. dei Cistecensi; il rev. Tommasi Gen. dei Preti delle stimmate; il rev. Jacchino; il rev. Fabrizi parroco della Cervelletta.

— A proposito del discorso del cancelliere germanico nel quale si fece allusione all'opera del Papa l'*Osservatore Romano* riproduce la dichiarazione testuale fatta dal cancelliere stesso che è la seguente:

« Aggiungo una particolarissima parola di gratitudine per Sua Santità il Papa che concepì il pensiero dello scambio dei prigionieri e mostrò con tante opere di umanità l'instancabile suo interessamento durante la guerra. A Lui deve attribuirsi il merito decisivo della realizzazione di cotali opere; ed anche ultimamente Egli contribuì con magnanima offerta ad alleviare le sofferenze della Prussia orientale ».

Il Papa per la morte del Card. Decano. — Il Papa ha diretta un'affettuosa lettera al Cardinale Vincenzo Vannutelli in occasione della morte del Cardinale Decano.

I FUNERALI DEL CARD. S. VANNUTELLI

Con la consueta ed austera semplicità dei trasporti cardinalizi ieri mattina alle 9.30 la salma del card. Serafino Vannutelli, fu trasportata in un carro di prima classe dal palazzo Sacchetti in via Giulia alla Chiesa parrocchiale di San Giovanni dei Fiorentini.

All'accompagno presero parte il nipote dell'estinto ing. Carlo, i segretari, numerosi prelati appartenenti alle varie Congregazioni romane e un numeroso stuolo di persone beneficate dalla inesauribile carità del defunto porporato, e tutti i parroci della diocesi di Porto e S. Rufina.

Deposto il feretro nel centro della chiesa circondato dai cento rituali ceri e dalle quattro cappe nere mons. Mannajoli celebrò la messa funebre pontificale durante la quale i cantori delle principali cappelle eseguirono sotto l'abile direzione del maestro Rella l'*Introibo* dell'Ommerio il Kirie del Palestrina e la messa e l'assoluzione del maestro Perosi.

La vasta chiesa era gremita di fedeli e nel recinto attorno al feretro presero posto mons. Misciatelli sottoprefetto dei SS.PP.AA. il maestro V. Lepidi il sacrista mons. Zampini, il cameriere segreto di SS. mons. Caccia Dominioni, in rappresentanza del Maestro di Camera mons. Sure di Samper, il Tesoriere maggiore march. Clemente Zacchetti, mons. Niccolò Marini Uditore Santissimo, tutti componenti la nobile Anticamera Pontificia; mons. Zonghi Pres. dell'Accademia di Nobili Ecclesiastici, mons. Sardi, mons. Tonnno Gallucci, mons. Vasconcellos, il principe Aldobrandini, comandante le Guardie Nobili pontificie, il conte Cecchopieri comandante la Gendarmeria, il colonnello Repond comandante la guardia Svizzera: tutti i componenti il collegio dei Cerimonieri Pontifici, tutti i generali e Procuratori degli Ordini religiosi residenti in Roma. Il principe Massimo, il conte di Brazzà.

Tra gli altri intervenuti notammo il comm. Cancvello Consigliere di Stato, il colonnello dei carabinieri cav. Bonansea, il comm. Croci, Presid. del Circolo di S. Pietro, e tutti gli impiegati della Dateria Apostolica; mons. Spolverini e mons. Boncompagni Nella Tribuna riservata al Sacro Collegio ed al Corpo diplomatico accreditato presso la S. Sede presero posto gli Eminentissimi Cardinali Vincenzo Vannutelli, Gotti, Della Volpe, Gasparri, Vico, Merry del Val, Bisleti, Serafini, Falconio e Cassetta; il Segretario dell'Ambasciata di Spagna ed i segretari delle Legazioni di Russia, Brasile, Olanda, Columbia, Belgio e Argentina, tutti ricevuti dal gentiluomo del dell'estinto cav. Cortini e dal Segretario Umberto Bertini Terminata l'assoluzione impartita dal card. Cassetta Sotto Decano, la salma fu trasportata al Verano e tumulata nella cappella della Cong. di Propaganda Fide.

L'organizzazione civile per la guerra.

Le sedi dei Comitati. — *Comitato organizzazione civile: sussidi per i richiamati e Opera soldo quotidiano.* Via Nazionale; Palazzo Esposizione.

Sezione lavoro: Corso Umberto; Palazzo Doria. — Per tutte le donne che offrono lavoro gratuito: Corso Umberto; 95.

Comitato assistenza religiosa: Palazzo Borghese.

Comitato assistenza legale per i richiamati: via della Stamperia; 75.

Sigari per i soldati: « Pro Italia » Via Colonna; 52; Vaglia al Tesoriere del Comitato, don Augusto Torlonia.

Comitato pel corredo del soldato (Camicie, calze; fazzoletti; maglie, mutande, pannilini pei piedi). Via Poli 29, 1° piano dalle ore 8 alle ore 20 tutti i giorni anche i festivi.

Ufficio notizie per le famiglie dei richiamati di terra e di mare: Sede Centrale Bologna; sede di Roma: palazzo Sciarra, Corso Umberto I. (Riservato per la richiesta di notizie scritte ciò che facilita il lavoro del Comitato). Per le domande verbali dalle 10 alle 12 ogni giorno via S. Stefano del Cacco, 26.

Commissione per le notizie dei prigionieri di guerra (presidente on. Maraini) Piazza Montecitorio 115.

Segretariato del Popolo: (assistenza per l'esazione dei sussidi, consigli aiuti legali e morali corrispondenza con i richiamati) Sedi:

Via Marmorata presso l'Ist. dei prof. Orano, tel. 831 - Via Labicana 3, presso l'Ass. Pop. Cattolica, tel. 20339 - Via della Scrofa 70 - Via Latini 46, tel. 11107 - Via Cavour 358, tel. 1055 - Via Cavour 47, presso l'Ass. Pop. Esquilino, tel. 2883 - Via Boncompagni 19 - Via della Vite 11, presso la Lega Navale - Via S. Marco 17, presso l'Ass. Rif. Socialista, tel. 20641 - Via S. Bartolomeo dei Vaccinari 86, tel. 788 - Via della Reginella 9 - Via del Mascherino, presso l'Ass. Pop. te. 2193 - Via Tolemaide 9 - Via Politeama 16, presso l'Un. Costit. Trastevere, tel. 308 - Via Alba 5 - Via Tirso 42 - Via Finanze 5 - Via Cimarra 32 - Via Domenichino 4 - Via Spezia (Quart. Tramvieri) Via dei Gracchi 207, tel. 4019 - Via Portuense, presso la Scuola Ponte Casaletto - Via Metronia (Case di P. Metronia) - Arco della Pace.

Comitato di preparazione agricola laziale. — Palazzo Provinciale, pianterreno Dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni feriali. (Chiarimenti e segnalazioni relative a lavori e bisogni agricoli di Roma e provincia nei rapporti con i Comitati comunali, con le autorità, Enti e privati).

— *Sezione speciale per l'Agro Romano.* — Cattedra d'agricoltura Foro Traiano 1 (Palazzo Roccagiovine)

Distribuzione di sussidi straordinari alle famiglie dei soldati - accoglimento di domande per eventuali sussidi ordinari non richiesti o non riscossi da dette famiglie, corrispondenza gratuita delle famiglie coi soldati; distribuzione di chinino; facilitazione delle pratiche per regolarizzare le unioni illeggittime; raccolta di notizie per le famiglie dei militari di terra e di mare.

Opera del soldo quotidiano. — Ogni cittadino ricordi quando sale in tram, quando entra dal tabaccaio, di richiedere la marca francobollo del Comitato romano per l'organizzazione civile durante la guerra al prezzo di 5 centesimi.

— I commercianti che desiderano le marche francobollo dell'opera del soldo quotidiano per la vendita possono richiederle (tel. 8870) all'Associazione Commerciale.

Altro asilo pei figli dei richiamati — Un altro asilo, che potrà ospitare trenta bambini, figli di richiamati sotto le armi, sarà aperto lunedì prossimo nel rione di S. Lorenzo, e precisamente in un vasto pianterreno di via dei Sardi.

L'organizzazione di questa utile istituzione si deve all'Associazione pro - quartiere tiburtino e al consigliere provinciale prof. Orvei.

L'associazione ha provveduto direttamente ad ogni spesa con il concorso d'un patronato di gentili signore e sopra tutto con le considerevoli elargizioni della signora Linda Egidi, la quale contribuirà ancora con una cospicua somma mensile, assicurando così fin da ora la vitalità dell'asilo.

La istituzione verrà poi completata da una distribuzione gratuita di latte e da un corso serale d'insegnamento per alunni di scuole medie, figli di richiamati.

Una lotteria per le famiglie dei richiamati. — Il Circolo cattolico « Fede e Lavoro » oggi, domenica, terrà una festa campestre, dove si estrarrà una lotteria con ricchi doni a totale beneficio delle famiglie dei richiamati alle armi.

La festa avrà luogo in via della Paglia n. 12.

Una bella iniziativa delle impiegate alla Direzione dei vaglia. — Una simpatica cerimonia si svolse ieri alla direzione generale dei vaglia e risparmi. Le signore e signorine impiegate furono adunate dal comm. Conti e Giannini, il quale è presidente del comitato ivi costituitosi pro Croce Rossa ed opera civile, per essere invitate dal capo sezione cav. Fuschi a dare opera alacre, fervida, entusiastica al comitato per lavorare, la lana per i nostri baldi soldati. Il cav. Fuschi felicissimamente e con elevate parole patriottiche invitò le signore e prestanti volenterose per tali lavori così urgenti e necessari e fu vivamente applaudito.

Le impiegate presero impegno scritto di rivolgere ogni cura al raggiungimento del santissimo scopo.

Per le offerte di biancheria-vestiario e generi di conforto ai nostri combattenti.

Dal Maggiore, Capo dell'Ufficio di Equipaggiamento del I X Corpo d'Armata - Roma - riceviamo la seguente comunicazione, che preghiamo i nostri abbonati e lettori di accogliere coi migliori sentimenti.

Fin dallo scorso giugno fu istituito presso il Comando del corpo d'Armata di Roma, in appositi locali del palazzo della Pilotta n. 24, un ufficio speciale incaricato della raccolta, verificazione e spedizione degli oggetti che, per mezzo di Comitati o individualmente vengono offerti ai nostri soldati combattenti, evitando in tal modo a chi offre i doni la spesa per l'invio.

Decine di migliaia di pezzuole da piedi, grandi quantità di calze, camicie, mutande, fazzoletti ed asciugatoi e di tutti gl'indumenti di lana - maglie, ventriere, pettorali, cappucci, sciarpe, polsini, guanti ecc. - sono stati consegnati all'ufficio in parola e già spediti ai depositi centrali secondo le disposizioni del Ministero della guerra. Tali spedizioni vengono regolarmente effettuate il 1° e il 16 di ogni mese.

Per aderire poi alle insistenti richieste dei generosi offerenti, l'autorità militare ha pure disposto che se si vuol donare ad uno stesso reparto di truppa una quantità tale di oggetti da meritare la spesa di un solo collo ferroviario di una certa entità, l'Ufficio eseguisca direttamente la spedizione a quel dato reparto nella zona di guerra. Beninteso però che non si tratti di pacchi o involti destinati a singoli individui, perchè in tal caso ognuno deve spedirli per proprio conto, chè altrimenti l'Ufficio si trasformerebbe in una vera e propria agenzia di spedizioni.

Per informazioni ricevute ci risulta poi che ai militari al fronte torna assai gradito il cioccolato e sarebbe quindi opportuno, che nella scelta dei generi di conforto da inviare in dono, si desse la preferenza al cioccolato, possibilmente preparato in tavolette divisibili che meglio si prestano ad una facile distribuzione.

Il personale dell'Ufficio stesso è altresì incaricato di dare tutte quelle indicazioni ed informazioni che possano occorrere per l'invio di offerte di qualunque genere ai combattenti.

La Principessa Natalia. — Col treno di Napoli è giunta alla stazione di Termini la Principessa Natalia del Montenegro che ha poi proseguito per Firenze.

Profughi di passaggio. — Provenienti dalle zone di guerra, giunsero a Roma 150 profughi, in gran parte donne e bambini. Dopo aver trascorso la notte nelle sale stazioni, appositamente preparate, proseguirono col treno di Napoli per Nola.

Divieto di transito. — In seguito ai lavori di allacciamento del collettore di riva destra in via della Lungara che si eseguiscono a cura dell'ufficio del Genio Civile, resta sospeso, fino ad ulteriore avviso, il transito dei veicoli in detta via dal ponte in ferro detto dei Fiorentini sino a porta Settimiana.

Vaccinazioni. — L'Ufficio Stampa comunica:

Allo scopo di rendere più agevole alla cittadinanza la provvida pratica preventiva della vaccinazione jenneriana la *sessione straordinaria indetta nel corrente mese viene prolungata a tutto il settembre p. v.* avvertendo che, in conseguenza di ciò, sarà *soppressa la consueta sessione autunnale che sarebbe dovuto effettuarsi nel prossimo ottobre.*

Si rammenta che le vaccinazioni vengono gratuitamente eseguite tutti i giorni dalle ore 9 alle 12 nelle singole Delegazioni Municipali.

Riunione del Consorzio romano fra industriali e meccanici metallurgici. — Ieri sera alle ore 21, nei locali del Comitato Nazionale di munizionamenti, si è riunito il Consorzio romano fra industriali e meccanici metallurgici.

Dopo vivace discussione hanno approvato ad unanimità di tenere una speciale assemblea generale per domani alle ore 20 nei locali di via dell'Orso 28, onde nominare una Commissione che solleciti le autorità competenti a riconoscere i diritti di esistenza della classe metallurgica romana, completamente abbandonata, a prò di più fiorenti regioni e di speculatori senza cuore.

Aderenti e simpatizzanti sono vivamente pregati di non mancare, dovendosi anche comunicare cose di vitale importanza per la creazione della prima Scuola pratica di tornitura meccanica.

A beneficio di un Segretariato del Popolo. — E' organizzata per giovedì prossimo, 26, una recita a beneficio del Segretariato del popolo - zona Ludovisi - da tenersi nell'accademia Virginia Marini.

Patronesse di questo trattenimento sono le signorine Bice Jacchia, Dina Schiavi, Olga Mortara, Elvira Natali, Clotilde Fumari, Elì Rampoldi, Eva Ghironi, Tina Calunni, e Maria-Rosa Enea.

Si reciteranno: la *Crisi* di Marco Praga, la *Paura del coraggio*, monologo di Gandolin, *Non fare ad altri...*; bozzetto in un atto di Roberto Bracco. Vi prenderanno parte le signorine Lina Fantoni, Anita Fertini, Adriana Palena, e i signori Ferdinando Morandi, Nestore Corsi, Nino Amari, Ugo Ximenes, Roberto Durot, Armando Pistolini e AgroGrepi.

Negli intermezzi la signorina Valeria Ubaldi, coadiuvata dal violinista sig. Enrico Ricciardi, e dal maestro Scaramuzzi, svolgerà uno scelto programma musicale.

L'Associazione fra i Romani. — Di questa associazione si riunirono numerosi membri appartenenti al Rione Ripa. Si addivenne anche qui alla nomina della Commissione rionale che riuscì composta dei signori: Antonio Manzi, Francesco Magrarini, Adriano Bellucci, Pietro Curti, Giovanni Galli, Orazio Giustiniani, Giovanni Campoli, e Alfredo Zerola, Serafino Marinelli, Guido Baistti, Vincenzo Rotti e Pietro Camerini.

Ieri sera poi alle 21 nella sede sociale, riunione dei soci del rione Colonna e della Commissione del rione Trevi.

In memoria del prof. Zenatti. — Il Consiglio direttivo del Comitato romano della Società nazionale « Dante Alighieri » informa che il compianto e benemerito suo consigliere, prof. Albino Zenatti, è stato iscritto il giorno stesso della sua morte fra i « soci perpetui » ad iniziativa delle famiglie Vianini, Tolomei e Tomasi.

La « Lega Nazionale » e l'offerta di un vessillo a Trento. — La Lega Nazionale Italiana si è fatta iniziatrice dell'offerta a Trento, appena la città sorella sarà liberata, del vessillo d'Italia.

La proposta ha incontrato la più simpatica accoglienza, e la prima lista di sottoscrizione, pubblicata dai giornali di Milano, raggiunge le lire 300.

Sino ad ora c'è notizia dell'iniziativa di Milano per il vessillo a Trento, di Roma per Trieste, di Schio, Stresa e Domodossola per Rovereto, di Brescia per Riva e di Verona per Ala.

La Lega Nazionale Italiana sarà grata a quanti vorranno darle notizia di altre simili iniziative affinchè esse possano venire eventualmente coordinate e completate.

Le offerte per il vessillo a Trento devono venire inviate alla Lega Nazionale Italiana, Milano, via S. Pietro all'Orto 15.

Una cospicua offerta del conte Primoli. — Il conte Giuseppe Primoli, prima di partire da Roma, ha consegnato all'on. Sindaco la cospicua somma di L. 10.000 da destinarsi a beneficio del Comitato Romano di Mobilitazione civile per le famiglie dei richiamati.

L'illustre cittadino ha accompagnato tale cospicua offerta con le più calde espressioni di elevato patriottismo, rilevando come debba essere stretto dovere, di tutti coloro, che non possono offrire il braccio alla Patria, di offrire quanto più possono a seconda delle rispettive condizioni sociali.

Il Sindaco nel ricevere la generosa offerta ha vivamente ringraziato il conte Primoli, sia per la cospicua somma donata, sia per le elevatissime parole, con le quali ha accompagnato l'offerta stessa.

In onore dei feriti in guerra. — A somiglianza di quanto, con delicato e patriottico pensiero, si è già attuato in altre grandi città, la Federazione Nazionale delle associazioni militari si è fatta iniziatrice di uno straordinario spettacolo teatrale in onore dei militari feriti reduci dalla guerra ed attualmente in via di guarigione a Roma.

All'uopo il Consiglio generale federale sta raccogliendo l'adesione di cospicue personalità civili e militari per la formazione di un Comitato d'onore.

Alla rappresentazione, che verrà data a beneficio dei mutilati in guerra, verranno invitati tutti i militari suddetti.

Le modalità della manifestazione saranno quanto prima fatte conoscere, non appena siano stabiliti il programma della serata e il teatro ove avrà luogo.

« I Martiri di Belfiore ». — In continuazione del ciclo di conferenze e dizioni storico-artistiche della « *Storia ed Arte* », oggi, domenica, il socio pubblicista Epaminonda Provaglio, alle ore 17 ½ (5 ½) nell'anfiteatro alla quercia del Tasso, sul Gianicolo, terrà una pubblica conferenza su « I Martiri di Belfiore ».

Il concerto a Villa Umberto. — Domenica 29, avrà luogo a Villa Umberto, il grande concerto diretto dal maestro comm. A. Vessella, col concorso di dieci mila alunni delle scuole elementari.

Società di fratellanza fra i piloti, capipresa e barcaioli. — All'assemblea generale straordinaria di questa Società sono invitati i soci onorari e rappresentanti di associazioni confederate per la relazione della Commissione in merito al nuovo regolamento e deliberazioni e disposizioni in proposito.

La lana filata per indumenti ai soldati bisogna spedirla al Comitato per la organizzazione civile a Palazzo Doria, in piazza Collegio Romano.

I conti relativi ai sussidi. anzichè essere inviati a domicilio dei donatori, saranno distribuiti all'ufficio centrale a via Poli 51, ove gli interessati possono recarsi a ritirarli.

Gli introiti dei trams aumentano. — Nel mese di luglio 1915 gli introiti dell'Azienda delle tramvie municipali sono ascesi a L. 270503,40; viaggiatori trasportati a N. 3 431.981 con differenza in più nelle risultanze accertate nel luglio di lire 12,004,64 per gli introiti e di N. 141,175 per i viaggiatori.

La Conferenza Pro-Polonia. — Oggi alle 10, come annunciammo, sarà tenuta al teatro *Quirino* una conferenza *pro-Polonia*, per iniziativa del Comitato delle signore pro-Belgio e dei Comitato del Fascio garibaldino italiano.

Oratore: un vecchio ufficiale, che ha dimorato in Polonia molti anni, fatto prigioniero dai prussiani nella insurrezione polacca del 1863 quando il Nullo ed altri Bergamaschi cadevano colpiti a morte.

Provvedimenti in materia di assicurazioni. — *La Camera di Commercio comunica:* Con Decreto Luogotenenziale 29 Luglio 1915, n. 1167 - estensibile anche presso questa Camera di Commercio - sono stati emanati provvedimenti intesi a stabilire efficaci garanzie in materia di assicurazioni nell'interesse degli assicurati italiani di fronte ad imprese estere, che hanno sedi a rappresentanze in Italia.

L'agente o intermediario che procuri affari per conto di siffatte imprese che non avessero ottemperato alle prescrizioni dell'art. 230 del Codice di Commercio, è punito con ammenda non minore di L. 500 per ogni affare.

Le polizze d'assicurazione per rischi assunti in Italia emesse all'estero a partire dal 15° giorno successivo della data del Decreto suddetto, non avranno efficacia nel Regno, se non siano regolarmente allibrate presso le Sedi o rappresentanze italiane e le corrispondenti riserve non siano coperte a norma dell'art. 3 n. 2 dello stesso Decreto.

Guardie municipali gratificate. — La Giunta comunale ha concesso gratificazioni ai seguenti agenti:

Allievo Bielli Angelo L. 5, per l'interessamento e la capacità dimostrati nel portare a compimento un'importante operazione di servizio. - Guardie Neroni Arnaldo, Palelli Emerico, Lodovichetti Umberto, L. 5 ciascuna per il contegno energico tenuto di fronte ad un ribelle contravventore, riuscendo a trarlo in arresto dopo vivace colluttazione. - Guardia De Rosa Giuseppe, L. 5, per la perspicacia e l'interessamento dimostrati in una operazione di servizio al ricovero di S. Antonio durante la permanenza dei profughi del terremoto Marsicano. - Guardia Gambini Annibale e allievo Minicucci Vincenzo, L. 15 ciascuno per lo speciale interessamento e zelo dimostrati in servizio nel mese di aprile u. s., riuscendo a compiere ben 174 operazioni per mancata assegnazione tassa a cani con notevole vantaggio per le finanze comunali. - Guardia Abbati Umberto, L. 10, per avere contravvenzionato e fatto assegnare per la relativa tassa parecchi possessori di cani. - Brigadiere Mattenci Attilio, L. 15, per lo zelo, l'operosità ed il tatto dimostrati al servizio nel ricovero S. Antonio durante la permanenza dei profughi del terremoto Marsicano. - Guardie Sposi Antonio, De Rosa Giuseppe, Borzi Simplicio, Pietrini Ernesto, Latini Francesco, Mariti Raimondo, Orlandi Paolo, Pisciani Filippo, Sonfera Antonio, Salmi Calisto, Gabriotti Angelo, Rossi Francesco, Bernardini Giuseppe, Calisti Nazzareno, Regno Erminio, Spadoni Ezio, L. 5 ciascuno per l'interessamento e l'operosità dimostrati al servizio nel ricovero di S. Antonio durante la permanenza dei profughi del terremoto Marsicano. - Guardie Falconi Giovanni e Donati Luigi, L. 5 ciascuno per l'interessamento e l'operosità dimostrati al servizio nel ricovero di S. Sabina durante la permanenza dei profughi del terremoto Marsicano. - Guardia Pagliari Ovidio, L. 10 per essere riuscito, con l'aiuto di un maresciallo dell'Esercito, a fermare un cavallo imbizzarrito che aveva rovesciato il carrettino al quale era attaccato. - Guardia Sapori Nello, L. 10, per essere riuscito a disarmare di un rasoio un individuo che minacciava di colpire un pacifico cittadino evitando così tristi conseguenze. - Guardia Ortolani Amedeo; L. 10, per avere contravvenzionato e fatto assegnare per la relativa tassa parecchi possessori di cani. - Brigadiere Croce Giuseppe, L. 10, per aver tratto in arresto due vetturini autori di oltraggio e resistenza sostenendo vivace colluttazione con danno alla persona. - Guardia Natali Ferdinando, L. 50 per la prova di coraggio data il 21 aprile 1915 in una grave rissa sorta nei locali del Mattatoio, riuscendo col suo sangue freddo e prontezza d'animo ad evitare serie e maggiori conseguenze. - Guardie Baroncioni Alfredo e Conti Vincenzo, L. 25 ciascuno per avere coraggiosamente coadiuvato il Natali nella suddetta operazione di servizio.

Il Consiglio di Amministrazione della fondazione Carnegie ha concesso la medaglia ed un compenso alle guardie seguenti:

Brigadiere Bartoli Luigi, medaglia di bronzo ed un compenso di L. 100 per l'atto di coraggio da lui compiuto in Roma il 29 aprile 1914 affrontando un cavallo che si era dato a precipitosa fuga, riuscendo a fermarlo. - Guardia Mariti Raimondo, medaglia di bronzo ed un compenso di L. 200 per l'atto di coraggio da lui compiuto in Roma il 13 aprile 1914 affrontando un cavallo che si era dato a precipitosa fuga, riuscendo a fermarlo. - Guardia Chioca Domenico, medaglia di bronzo ed un compenso di L. 100 per l'atto di coraggio da lui compiuto in Roma il 8 gennaio 1915 affrontando un cavallo che si era dato a precipitosa fuga, riuscendo a fermarlo.

Per lire 40 mensili. — Affittasi camera da letto salottino gabinetto tutto mobiliato a persona sola stabile. Visibile dal mattino alle 17 - Via Panisperna 104.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-37 — Ammin. 13-84

Caduta mortale. — Ieri mattina alle 10,30 mentre alcuni operai attendevano ai lavori di preparazione per la sepoltura della salma del cardinale Serafino Vannutelli nella cappella di Propaganda Fide al Verano si presentò un uomo dall'apparente età di 65 anni, vestito completamente di nero, e si mise ad osservare. Gli operai lo invitarono ad allontanarsi ma egli rivoltosi al cassiere della Congregazione che sorvegliava i lavori ottenne da questi il permesso di visitare la cappella.

Giunto però al secondo piano, precipitò disgraziatamente nella botola preparata a ricevere la salma del cardinale. Subito soccorso dagli operai venne tratto fuori e dalla guardia municipale Gorogini insieme ai custodi Caroni e Marchioni fu trasportato al Policlinico ove giunse cadavere per le gravi fratture riportate. Il delegato Damiani iniziò le indagini per addivenire alla identificazione.

Arresti. — Gli agenti di P. S. del Commissariato di Magnanapoli arrestarono Alfredo Troiani di a. 19 e Giuseppe Lanieccioni di a. 18 sorpresi mentre tentavano forare da una cantina in via Palermo il muro di divisione dei magazzini di alimentazione in via Nazionale per compiervi un furto.

Disgrazie. — Il manovale Vincenzo Coccia di anni 18, ieri in via Avignonesi, lavorando nella terrazza dello stabile al n. 18, questa si sprofondò ed egli cadde fratturandosi la gamba destra e la base del cranio. All'ospedale di S. Giacomo fu operato dai dottori Cassini ed Angelelli i quali si riservarono ogni giudizio.

— In v. Flaminia nella tipografia Editrice Nazionale la stampatora Vittoria Natalini di a. 16 ab. a Porta Metronia 127 nel togliere un foglio di carta da una macchina si ferì alla mano destra. A S. Giacomo fu giudicata guaribile in 20 giorni.

— La sarta Eloisa Morelli di a. 19 ab. in via Natale Del Grande 39, nell'aprire la porta della sua abitazione cadde e si fratturò il gomito sinistro. Alla Consolazione fu giudicata guaribile in 40 giorni.

— Ieri mattina Armando Mito di a. 12, nella propria abitazione in via Casilina 13 mentre giuocava con altri coetanei fu da uno di questi ferito alla spalla sinistra. Accompagnato all'ospedale di S. Giovanni fu dai sanitari giudicato guaribile in g. 15 s. c.

— Raffaele Malardenti, di a. 30, ab. in via Goffredo Mameli 51, ieri nell'interno del palazzo Sciarra al Corso Umberto I, mentre lavorava scivolò e cadde, riportando contusioni e la frattura probabile della 3ª costola sinistra. Accompagnato alla Consolazione fu dai sanitari giudicato guaribile in g. 20 s. c.

— Ernesto Veroi di a. 38 ab. in via Pellegrino Rossi 14, ieri alle 15 al viale Giulio Cesare, mentre lavorava per conto dell'impresa Provara cadde riportando contusioni all'antibraccio sinistro ed escoriazioni alla gamba destra. Trasportato all'osp. di S. Giacomo, fu dai sanitari trattenuto in osservazione.

— Fernando Agostini di a. 35, caporale nella 3ª compagnia di sussistenza ieri alle 17 transitando in bicicletta per il Corso Umberto I, cadde riportando la frattura della tibia destra. All'ospedale di S. Giacomo fu dai sanitari giudicato guaribile in g. 20.

Per futili motivi. — Ieri alle 18 in via Labicana 55, nell'osteria della « Sora Stella » Concetta Massimocchi di a. 24 ab. in via Banchi Vecchi 49, per futili motivi, venne a lite con un giovinastro rimasto sconosciuto e da questi ferita al petto con due coltellate. All'osp. di S. Giovanni fu dai sanitari trattenuta in osservazione.

— Ieri alle 17.50 Pasquale Lorenzi, di a. 54, ab. in via Ostiense 208, nella sua abitazione venne a lite per ragioni di interesse con una donna a nome Geppina e da questi percossa con pugni e calci. Alla Consolazione la Lorenzi fu dai sanitari trattenuta in osservazione.

— Assunta Giancarli, di a. 27, ab. in piazza Campo de' Fiori, 3, ieri sera alle 20.30, nella propria abitazione per futili motivi fu picchiata dal marito Caio Valenti di a. 37. La Giancarli riportò contusioni multiple, per le quali fu giudicata guaribile in g. 10 dai sanitari della Consolazione.

E' morta. — All'osp. di S. Giovanni ieri alle 16 è morta Maria Bertocchi di a. 66, già ab. in via dei Sabelli 28. La Bertocchi il 17 corr., per dispiaceri di famiglia si gettò da una finestra della propria abitazione. Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Morte improvvisa. — Ieri sera, alle 21.30 nell'Albergo Diurno al Corso Umberto I, 215, un individuo dell'apparente età di a. 30, che si ritiene sia certo Cornelio Strus, mentre prendeva un bagno fu colto da improvviso malore. Vestito alla meglio, fu condotto dalla guardia municipale Decio Serisse all'ospedale di S. Giacomo, ove però giunse cadavere.

In una tasca dei pantaloni furono rinvenute carte

intestato a Cornelio Strus. L'autorità giudiziaria è stata informata.

Fuga disturbata dalla polizia. — L'artista cinematografico Giovanni Carloni di a. 25 da diverso tempo amoreggiava con Liliana Sacchi di a. 16 da Viterbo.

Nei primi del corrente mese i due fidanzati fuggirono e si recarono ad abitare in via Gaeta 4.

In seguito a denunzia della famiglia Sacchi, ieri il Carloni fu arrestato, e la ragazza venne riconsegnata alla famiglia.

MONTE DI PIETA'

LUNEDI' 23 Agosto 1915 — La 2ª Custodia vende gli ori 12 Giugno 1914.

La 3ª Custodia vende i fagotti 29 Luglio 1914.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — I consueti applausi ieri nel *Cirano di Bergerac* che si replica nei due spettacoli di oggi.

Quirino. — Il nuovo dramma di Sartène e Acimune, *Mammina*, è veramente tragico in quanto vi si raccontano due omicidi e si assiste ad un terzo. Ma troppo è condensata l'azione, troppo è strana la vicenda: il pubblico non può restar persuaso, e non lo fu ier sera malgrado l'ottima interpretazione della Starace-Sainati e di Sainati.

Mammina è una donna da trivio, che dà rifugio ad un *apache*, il quale teme di cadar in mano della polizia egli racconta la cagione delle sue preoccupazioni: a scopo di furto si è introdotto in un negozio: è sopraggiunta la vecchia proprietaria ed è stato costretto ad ucciderla; come ha dovuto uccidere un bambino che si è messo a strillare disperatamente. La vecchia era la madre, il bambino il figlio della donna: questa si vendica, uccidendo l'*apache*!

Il consueto successo ebbe: *Sarò vostra, ma...*

— Oggi due interessanti spettacoli. Domani *Lei...* e *lui*, scena comica di Alf. nuovissima.

Valle. — Rammentiamo per oggi le due straordinarie rappresentazioni di beneficenza della Compagnia Monaldi con *Na serenata a Ponte*.

Nazionale. — Oggi due repliche di *Trento e Trieste* la rivista di Casoni, cui continua ad arridere pieno successo.

Adriano. — Teatro affollato ieri sera per la recita del *Juan José*.

Ettore Baccani riportò un vivissimo successo nella parte del protagonista; e venne acclamato insieme colla Rizzotto-Cassini ed il Faros.

— Oggi due rappresentazioni con *Zazà*.

— Quanto prima serata in onore di Baccani con *Nerone*.

Manzoni. — Il Circo Gatti darà oggi due spettacoli con programma eccezionale.

Sala Umberto. — Continuano le repliche della rivista di Colandrino *Ordine sparso*: esse richiamano folto pubblico e procurano vivi applausi alla Mialet, il Riccioli, il Galli, la Lisca, il Bertini.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Cirano di Bergerac*, ore 17,30 e 21.

Quirino. — *Mese Mariano, Sarò vostra, ma...* ore 17.30; *Il bacio nella notte, Sarò vostra, ma....*, ore 21.

Nazionale. — *Trento e Trieste*, ore 17 e 21.

Adriano. — *Zazà*, ore 18 e 21.

Manzoni. — *Circo Gatti*, ore 18 e 21.15.

Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle 17,30 in poi ed ore 21,30

Sferisterio Romano. (Via Aniene - fuori Porta Salaria). — Giuoco del pallone - Quattro grandi partite ore 16.45.

BAGNI

ACQUE ALBULE

(presso TIVOLI)

A SOLI 45 MINUTI DI TRAM DA ROMA

Acqua Radioattiva Solforea, Carbonica

Magnesiaca, Sodica, ecc.

alla costante temperatura naturale di 24 gradi efficacissima per nevrastenia, malattie cutanee, sifilitiche di primo grado, emorroidi, ecc.

Bagni in **camerino** ed in **vasconi da nuoto**
Bagni **solforosi caldi** fino a 40 gradi
speciali per **dolori artritici**, ecc.

INALAZIONE

Consultazioni mediche gratuite

Biglietti cumulativi col Tram a vapore ROMA-TIVOLI

Prezzi da ROMA	I classe in tram	II classe in tram
Per bagno in vascone	L. 2.20	1.80
» in camerino	» 2.80	2.40
» caldo	» 3.80	3.20
Prezzi da TIVOLI		
Per bagno in vascone	L. 1.10	0.90
» in camerino	» 1.40	1.20
» caldo	» 2.00	2.40

Compresi il trasporto in tram, il bagno e la biancheria.

L'orario dei treni della Tramvia permette **ai signori impiegati** di fare il bagno la mattina e di rientrare in Roma alle ore 9.05.

Lo stabilimento prende anche **CANI** in cura.

MONTE DI PIETA'

DI ROMA

L'AMMINISTRAZIONE CORRISPONDE L'INTERESSE DEL

2,50 % sui conti correnti disponibili
2,75 % „ „ „ vincolati a 3 mesi
3,00 % „ „ „ vincolati a 9 mesi
3,25 % „ „ „ vincolati a 6 mesi
3,50 % „ „ „ vincolati a 1 anno
3,24 % sui depositi a risparmio.

LE OPERAZIONI RELATIVE POSSONO EFFETTUARSI TANTO PRESSO LA SEDE PRINCIPALE (PIAZZA DEL MONTE) CHE PRESSO L'AGENZIA DI CREDITO (VIA MARCO MINGHETTI N. 4) E, PER I DEPOSITI A RISPARMIO E FINO ALLA SOMMA DI L. 2000, ANCHE PRESSO LE AGENZIE-SUCCURSALI SITUATE IN TUTTI I QUARTIERI DELLA CITTA'.

AI CORRENTISTI VIENE ESEGUITO GRATUITAMENTE IL SERVIZIO DELL'INCASSO DI CEDOLE E DEL PAGAMENTO DI TASSE.

Monte di Pietà di Roma

PATRIMONIO DELL'ISTITUTO AL 31 DIC. 1914

L. 5,046,276.73 (cap. proprio)

Situazione generale dei Conti al 31 Luglio 1915

Attivo.

Numerario in Cassa o in deposito		L.	1.546.670.76
Titoli di proprietà		»	6.062.202.67
Prestiti su pegni di ogni natura		»	14.745.405.85
Mobili e scaffalature		»	17.419.85
Beni immobili		»	1.084.961.62
Residui attivi		»	6.184.65
Spese ammortizzabili		»	45.583.12
Crediti diversi		»	692.565.37
Cessioni quinto stipendio		»	241.387.22
Conto titoli			
a cauzione	L. 314.508.88		
presso terzi	» 6.181.875.—		19.647.548.46
in deposito	» 13.151.074.58		
Spese e perdite dell'Esercizio corr.		»	833.059.40
		L.	45.522.988.87

Passivo.

Depositi in c/c e a risparmio		L.	14.637.760.43
Conti correnti passivi		»	13.126.73
Sopravanzi vendita pegni		»	383.557.60
Mutui passivi		»	3.761.392.30
Debiti diversi		»	686.123.73
Fondo pensioni impiegati		»	57.890.73
» riserva speciali		»	82.093.60
Buoni Cassa per acconto pegni		»	81.695.—
Residui passivi		»	237.70
Conto Titoli (*come all'attivo*)		»	19.647.548.46
Patrimonio dell'Istituto			
Capit. proprio	L. 5.046.276.73		
Fondo benefic.	» — — —		5.210.114.43
Ut. 1914 da erogarsi »	163.837.70		
Profitti e rendite dell'Eserciz. corr.		»	961.447.16
		L.	45.522.988.87

Il Dir. regg. **. Persiani** — *Il commiss. di turno* **A. Argentini** — *p. Il ragion. capo* **N. Moretti**

Banca Commerciale Italiana

Società Anonima con Sede in Milano

Capitale Lire 156.000.000 interamente versato

Fondo di Riserva ordinario L. 31,200.000

Fondo di Riserva straordinario L. 28.270.000

SEDE DI ROMA. **Via del Plebiscito 112**

Agenzia di Città' N. 1 - Via Cavour, 64.
id. id. N. 2 - Via Veneto, 72-A
id. id. N. 3 - Via Cola di Rienzo, 136

La Banca rilascia immediatamente alla richiesta **assegni circolari** pagabili a vista e fa eseguire **pagamenti telegrafici** sulle piazze del Regno.

Emette chèques e fa eseguire pagamenti telegrafici sulle piazze dell'Estero.

Riceve effetti allo sconto e all'incasso.

Compra e vende divise estere.

Compra e vende Effetti Pubblici e valori diversi per [illegible]

Emette buoni fruttiferi.

Riceve depositi in Conto Corrente e a Risparmio liberi e a scadenza con interessi da 2 ½ % a 3 3/4 % esenti da qualsiasi ritenuta.

Ultime Notizie

Dichiarazione di guerra alla Turchia

Ieri mattina il nostro Ambasciatore sen. Garroni ha presentato alla Porta la dichiarazione di guerra dell'Italia (Vedi 1ª pag.). Entro la giornata stessa l'Ambasciatore deve aver lasciato Costantinopoli.

Ieri l'Ambasciatore di Turchia presso S. M. il Re d'Italia ha ricevuto i passaporti.

Ministero Esteri

Ieri il Ministro on. Sonnino ha ricevuto in udienza il comm. Gorrini Console generale a Trebisonda e il comm. Carletti, Console generale a Smirne, rimpatriati in questi giorni dall'Impero Ottomano.

Proroga dell'accordo commerciale Italo-Brasiliano del 5 luglio 1900.

Il R. Ministro in Rio de Janeiro e il Ministro brasiliano degli affari esteri, debitamente autorizzati dai rispettivi Governi, hanno convenuto che viene prorogato fino al 31 dicembre 1917, l'accordo commerciale provvisorio stipulato il 5 luglio 1900 tra l'Italia e il Brasile.

In virtù di tale proroga il caffè naturale brasiliano continuerà ad essere sottoposto, all'entrata nel Regno al dazio di lire 130 al quintale, ed i prodotti italiani continueranno a fruire della tariffa minima brasiliana alla loro entrata nel Brasile.

Il segretario generale: *G. De Martino.*

Ministero Grazia, Giustizia e Culti

Ieri il Ministro della Giustizia e dei Culti on. V. E. Orlando ha ricevuto in udienza il Vescovo dell'Esercito, mons. Bartolomasi.

Magistratura.

Petroni, cons. di Corte di cassazione in aspettativa, è confermato nell'aspettativa stessa – Geri, presidente del trib. di San Miniato, è tramutato a Portoferraio – Cappugi, presidente del trib. di Rossano, è tram. a San Miniato. – Mosca sostituto procuratore generale presso la Corte d'App. di Ancona, è nominato procuratore del Re presso il trib. di Rocca S. Casciano, Origliano giud. in funzioni di pretore nel mand. di Bivona, è tramutato al trib. di Palmi – Berarducci, id. id. di Cavarzere, è tramutato alla pretura di Umbertide – Forchi id. id. di Filadelfia id. id. di Monteleone di Calabria – Lais id. id. di Zavattarello è tramutato alla pretura di Pescina – Pampanini, giudice del trib. di Udine, incaricato dell'istruzione dei processi penali, è esonerato dal detto incarico – Cavarzerano, id. id. di Udine è ivi incaricato dell'istruzione dei processi penali – Montulli, giud. di 3 categoria nel trib. di Castiglione delle Stiviere, in aspettativa è richiamato in servizio presso lo stesso trib. di Castiglione delle Stiviere.

Ministero Guerra

PROMOZIONI PER MERITO DI GUERRA.

Sono promossi al grado superiore, per merito di guerra:

Nicotra Salvatore, cap. 13º fant. e Salvadori Alfredo, sottoten. 1º artigl. montagna.

— Sono nominati sottotenenti in servizio attivo permanente i seguenti sottotenenti di complemento: Delodi Mario, 2º alpini; Ferruccio Adalgiso, 16º fant.; Grella Ilo id. id.; Schiavone Emilio id. id.

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE.

Per moto proprio di S. M. il Re, fu conferita la medaglia di argento al sottotenente del 2º artigl. da montagna Lugramani Fausto, da Roma, e con decreto luogotenenziale fu conferita pure medaglia di argento a Conti Augusto da Monza, sottoten. compl. 3º alpini, caduto gloriosamente sul campo dopo avere date prove del più grande valore.

Ministero Tesoro

Concessione di mutui sul fondo di cui al R. D. 23 settembre 1914 al 2%.

Provincia

Rovigo. – L. 500.000;
Cuneo – L. 85.000; Girgenti L. 380.000;
Alessandria – Alice Bel Colle L. 5.000; Capriata d'Orba L. 20.000; Castelnocchero L. 14.000; Acqui L. 41.000.
Ancona – Numana L. 18.000;
Avellino – Taurasi L. 25.000;
Cagliari – Sanluri L. 11.000 S. Nicolò Gerrei L. 6800;
Caltanissetta – Terranova di Sicilia L. 115.0000;
Como-Guriate – L. 1700 Grianta L. 10.000.
Cremona – Sospiro L. 4.000; Castelleone L. 60.000;
Firenze – S. Casciano Val di Pesa L. 32.000; Pistoia L.180.000; Pontassieve L. 5.000; Colonnano L.32.000;
Foggia – Serracapriola L. 8.000;
Girgenti – Canicattì L. 200.000; Sciacca L. 35.000;
Lecce – Sogliano Cavour L. 20000; Salve L. 18.000; Manduria L. 90.0000; Sava L. 24.000; S. Donaci L. 12.000;
Macerata – Pievetorina L. 11.500;
Mantova – Roncoferraro L. 50.000; Quingentole L. 18.000; Cavriana L. 4.000;
Milano – Casale Litta L. 13.000;
Modena – Sestola L. 20.000;
Napoli – Boscoreale L. 26.000; Boscotrecase L. 22.000; Giugliano di Campagnia L. 65.000;
Novara – Valai di S. Nicolao L. 4.500;
Palermo – Chiusa Sclafani L. 42.000;
Pavia – Vigevano L. 100.000;
Perugia – S. Giustino L. 40.000; Citerna L. 12.000; Spoleto L. 18.000.
Pisa – Terricciola L. 36.000.
Porto Maurizio – S. Bartolomeo del Cervo L. 4.000.
Potenza – Colobraro L. 6.000; Tursi L. 25.000.
Reggio Emilia – Viano L. 30.000; Baiso L. 20.000.
Sondrio – Campodolcino L.3.000; Albosaggia L. 14.000
Torino – Forno Rivara L. 20.000.
Trapani – Tolemi L. 100.000.
Treviso – Crocetti Trevignana L. 10.000.
Udine – Colloredo di Montalbano L. 11.000 Artegna L. 21.000; Schiavonesco L. 24.000.
Verona – S. Ambrogio di Valpolicella L. 21.000.
Vicenza – Valstagna L. 25.000.

Concessione di mutui alle condizioni ordinarie d'interesse (4 %).

Ancona – Falconara Marittima L. 15.000; Numana L. 4.600.
Aquila – Rajano L. 9.000; Rivisondoli L. 34.000.
Ascoli Piceno – Petritoli L. 3.900; Acquaviva Picena L. 30.000
Bari – Albero Bello L. 16.000; Giovinazzo L. 30.000.
Belluno – Belluno L. 30.000.
Bergamo – Asti L. 23.050; Fontanella L. 15.500 Zogni L. 20.000; Casirate d'Adda L. 5.300; Taglimo L. 1.750.
Bologna – Castel del Rio L. 2.200; Crespellano Lire 32.200; S. Pietro in Casale L. 30.500; Dozza L. 14.900; S. Giorgio di Piano L. 10.450; S. Giorgio di Piano L. 36.700.
Brescia – Monticello Brusati L. 15.000; Pilzone L. 1.20
Caltanissetta – Resuttano L. 14.600.
Catanzaro – Bregnolano L. 21.400; Savelli L. 42.600.
Chieti – Bomba L. 45.000.
Cosenza – Lappano L. 10.000; S. Marco Argentano L. 30.000; Spezzano Piccolo L. 10000.
Cremona – Pescarolo ed Uniti L. 10.000.
Cuneo – Bra L. 7.900.
Firenze – Vaghereto L. 5.600;
Foggia – Apricena L. 60.000; Carpino L. 16.500 Ortanova L. 60.000; Ischitella L. 25.000.
Forlì – Bertinoro L. 10.300.
Genova – Apparizione L. 31.000; Ortonovo L. 17.800; Lerici L. 21.800.
Lecce – Lizzanello L. 32.100.
Lucca – Serravezza L. 12.000;
Macerata – Porto Recanati L. 42.300;
Mantova – Serravalle Po L. 26.500;
Massa – Massa L. 45.000; Castelnuovo Garfagnana L. 36.000;
Milano – Geremano L. 7.600; Rho L. 50.000;
Modena – Frassinoro L. 4.000;
Napoli – Pianura L. 11,500;
Padova – Cortura L. 8.000; Cittadella L. 30;300; Cabaldo L. 9.700; Galliera Veneta L. 3.500; – Legnago L. 8.800; Monselice L. 24.600;
Palermo – Pollina L. 3.100;
Perugia – Scandriglia L. 14.500; Spello L. 10.300; s L. 15.800; Assisi L. 3,400; Comune L. 11.000;
Pesaro – Macerata Feltria L. 4.00; Montemaggiore L. 15.000; – S. Agata Feltri L. 3,700;
Piacenza – Borganovo Val Tidone L. 2.000 Castelarquato L. 14.000;
Reggio Emilia – Montecchio L. 92.400; Novellara L. 34.000;
Roma – Bomarzo L. 10.000; Leprignano L. 12.000;
Sassari – Onieri L. 38.000; – S. Teresa Gallura L. 12.200 Villanova Monteleone L. 38.000; Martis L. 3,400;
Teramo – Castelli L. 19.700; – Colonnella L. 13,500;
Treviso – Condignano L. 2.000; Casale sul Sile L. 9.400
Udine – Tarcento L. 30.000 – Ensmasso L.3,500;
Venezia – Chirignago L. 25.000; Cavarzere L. 34.000; Martellago L. 20.000; Mirano L. 31000; Cavarzere L.11.000; Vigonovo – L.14.500 Cona L.9.000.
Vicenza – Agugliano L. 15.000; Bassano L. 60.000; Lonigo L. 6000; Alonte L. 3.700; Campiglia dei Berici L. 4.000;

Assistenti controllori presso l'officina carte valori.

Veduto l'art. 56 del regolamento per l'officina governativa delle carte-valori approvato con R. decreto 18 novembre 1909, n. 755;

Veduto il decreto Ministeriale 24 giugno 1915, n. 102.711, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno n. 162, del 29 giugno 1915, che bandisce il concorso per dodici posti di assistente-controllore presso l'Officina governativa delle carte-valori e presso le casse;

Veduta la relazione del 15 corrente della Commissione giudicatrice del concorso predetto;

Il Ministro determina:

Sono dichiarati vincitori di detto concorso nel seguente ordine di classificazione i signori:

Balbo dott. Ferdinando – Festo Edoardo – Fremiotti Pietro – Basso Emanuele – Strambosco Mario – Iozzelli Arrigo – Bongiorni Cesare – Ferrante Francesco Paolo – Motta Luigi – Massi Francesco – Puspura Rosario – Pope Rosario.

Il Ministro: *Carcano.*

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO al 31 Luglio 1915.

	Al 31 luglio 1915	Diff. situaz. Tesoro in confr. al 30 giug. 1915
Fondo di cassa	837.521.003,28	+ 351.328.573,56
Crediti di Tesoreria	(1) 1.045.165.338,16	+ 282.312.76079
Insieme	2.482.686.341,44	+ 633.642.332,64
Debiti di Tesoreria	3.703.655.125,34	— 637.791.115,04
Situazione del Tesoro	— 1.220.968.783,90	— 4.148.781.40

(1) In questa somma è compreso l'ammontare della valuta d'oro depositata nella Cassa depositi e prestiti in L. 158.288.385.

Ministero Pubblica Istruzione

Ieri è partito per Napoli il Ministro on. Grippo.

Informazioni estere

IL DISCORSO DEL CANCELLIERE E LA STAMPA EUROPEA.

(S) **Zurigo, 21.** — La lotta ad oltranza contro l'Inghilterra e la Russia e la questione polacca: questi sono i punti del discorso del Cancelliere che hanno nei commenti di ieri ed oggi dei giornali tedeschi un'ampia eco.

— Non vi sarà pace, scrive la *Gaz. della Croce* sino a quando l'Inghilterra non sarà debellata e non le sarà stata strappata la signoria dei mari.

Anche il *Tag* vuole vinta l'Inghilterra che accese la fiaccola della guerra.

Il *Lokal Anzeiger* è della stessa opinione e dice che mai la Germania desiderò l'egemonia in Europa. Così pure il *Berliner Tageblatt* e la *Deutsche Tageszeitung*.

Il *Vorwaerts* stesso organo socialista non fa riserve circa le dichiarazioni di Bethmann stimando che la guerra debba dare resultati degni del popolo stesso.

(S) **Londra, 21.** — La stampa britannica, commentando il discorso di Bethmann Hollweg e la catastrofe dell'*Arabic*, dichiara che l'attentato contro una nave trasportante passeggeri, affondata senza avvertimento costituisce un chiaro commento delle parole pronunciate da Bethmann Hollweg relativamente alla libertà dei mari.

La *Westminster Gazette* dice che il Cancelliere che rivendica la tutela di ciò che egli chiama la libertà dei mari, ha nello spazio di una dozzina di mesi fatto *tabula rasa* delle ultime vestigia di ciò che chiamavamo guerra dei popoli civili ed ha lanciato sul mondo un vasto apparecchio di terrorismo, il quale non può essere che il risultato di lunghi anni di preparativi segreti.

Gli altri giornali tengono un linguaggio analogo.

La *Westminster Gazette* accusa Bethmann Hollweg di snaturare intenzionalmente il discorso di Sir E. Grey, del 3 agosto 1914. Ma il mondo intero conosce i fatti. L'opinione dei neutri è unanime a questo riguardo.

La *Pall Mall Gazette* scrive: Ci rimettiamo alle nazioni neutrali perchè dichiarino fino a qual punto esse desiderano quella pace, che, secondo la parola del Presidente del *Reichstag*, aprirà il cammino al libero sviluppo della *Kultur* germanica fra tutte le nazioni.

CINA GIAPPONE.

E' stato firmato a Pekino l'accordo Cino-Giapponese relativo alle dogane di Tsing-Tao.

Il Giappone sottoscrive alle stesse condizioni che erano in vigore, anteriormente fra Germania e Cina, il Giappone restituirà alla Cina tutte le carte, documenti e beni ad essa appartenenti, infine le rimborserà l'80 per cento delle entrate doganali da esso riscosse dopo la presa di Tsing-Tao.

IL COTONE CONTRABBANDO DI GUERRA?

◆ (S) **Londra, 21.** Si annuncia ufficialmente che l'Inghilterra dichiara il cotone contrabbando di guerra assoluto.

Il conflitto europeo e la Persia

Fosse pure per semplice amore di varietà non ci pare superfluo, nel momento in cui l'Europa è diventata un vero campo di battaglia, fare una piccola gita in Persia, ove si svolsero (nella zona di confine) le prime scene fra l'esercito russo del Caucaso e quello turco, tantochè dagli uni e dagli altri vennero anche occupate alcune città.

In quel momento si parlò perfino di un ultimatum della Persia, ma per tranquillizzare i sudditi dello Scià, turchi e persiani risalirono il monte e trasportarono il teatro della lotta nella Mesopotamia, dove, si dice, siano ancora.

Da quel dì durò tuttavia attivissima la lotta di predominio e d'influenza in Persia per i Consoli di Russia e Inghilterra da una parte e quello di Germania dall'altra.

La Russia, l'Inghilterra e la Germania sono infatti Potenze, che da lungo tempo si disputano il predominio in Persia.

Fino a che l'Europa fu in pace, i tre Stati furono a vicenda rivali nella attiva lotta diplomatica per il primato: poi quando sopraggiunse la guerra europea, Russia e Inghilterra si allearono, diplomaticamente anche in Persia contro la Germania.

Il che si comprende.

Ora il *Temps* riceve da Teheran in data 18 corr. le seguenti notizie.

«Il Console tedesco a Kermanchah, avendo dichiarato che, malgrado la neutralità della Persia, si opporrà con la forza al ritorno dei Consoli russo e inglese a Kermanchah, si è già messo in marcia con un distaccamento armato, contro questi due Consoli, dopo aver inviato al governatore di Kermanchah, dove attualmente si trovano, un'*ultimatum*, in cui gli annunzia che se i detti Consoli non saranno congedati egli adempirà con la forza questa espulsione.

«Il Governo persiano, perdurando la crisi ministeriale, rimane forzosamente inattivo.

«Nel Sud della Persia il movimento anglofobo continua.

«Nei dintorni di Bouchir i locali della compagnia *British India* sono stati saccheggiati ed è stata assalita la casa del direttore della Banca.

«Le comunicazioni sono interrotte tra Bouchir e Chiraz e gli attacchi isolati contro gli inglesi divengono più frequenti.

Sebbene la situazione in Persia sia seria – conclude il *Temps* – si spera che i successi russi sul fronte del Caucaso, il recente invio d'un distaccamento russo alla frontiera afgana, che ha disperso bande organizzate dai tedeschi e l'aumento di contingente del distaccamento russo a Kazwin proteggeranno la Persia contro la sua definitiva sottomissione alla Germania.

Il *Tageblatt* di Berlino si augura a sua volta che dalla crisi ministeriale persiana derivi l'intervento della Persia contro Russia e Inghilterra.

Il giornale ricorda le minaccie rivolte alla Persia da Sazonoff, nel suo recente discorso alla *Duma*, minaccie che non sembra abbiano avuto alcun effetto.

Si tratta per la Persia, e continua il giornale, di riacquistare l'indipendenza e di distruggere il trattato anglo-russo del 1907, contro cui il Governo persiano protestò fin d'allora inutilmente.

La guerra, conclude il *Tageblatt*, può dare alla Persia l'occasione di riscattarsi.

FRANCIA

(S) **Parigi, 21.** — Il *Petit Parisien* ha da Lione che il Consiglio di guerra ha condannato a morte il giardiniere Niederer di Zurigo, convinto colpevole di tentativo di spionaggio.

— Stamane l'*Homme Enchainé* ha ripreso le sue pubblicazioni.

GRAN BRETTAGNA

PER LA CROCE ROSSA ITALIANA.

(S) **Londra, 21** — Sono partite alla volta dell'Italia venti ambulanze automobili regalate dalla Croce Rossa inglese e dall'Associazione di San Giovanni alla Croce Rossa Italiana.

Le istanze sono state ispezionate dall'Ambasciatore italiano marchese Imperiali alla presenza di personalità, che hanno preso parte al movimento di simpatia verso l'Italia. L'Ambasciatore ha pronunciato parole di ringraziamento, inneggiando all'amicizia anglo-italiana.

Colle vetture di ambulanza partono 35 ufficiali e soldati, quasi tutti volontari, fra cui si trovano molti studenti universitari.

RUSSIA

Telegrafano da Pietrogrado al *Temps* che ivi corre voce che il Presidente del Consiglio Goremykine, sarebbe nominato conte e sostituito da Krivocheine che attualmente è Ministro d'Agricoltura.

Questo mutamento è stato annunziato varie volte e era considerato già probabile prima dell'inizio della guerra attuale.

Krivocheine, il quale fu uno dei collaboratori di Stolypine, e che ha compiuto un'opera notevole eseguendo la riforma agraria e organizzando la colonizzazione in Siberia, gode fama di abile amministratore.

— Lo Czar ha ordinato di mettere a disposizione della Croce Rossa il palazzo d'Inverno (residenza imperiale a Pietrogrado e gli altri edifici del Ministero della casa imperiale.

S. U. D'AMERICA

(S) **Londra, 21.** — Un dispaccio da New York al *Daily Telegraph* dice: Si crede a Wall Street che l'incidente dell'*Arabic* provocherà la rottura delle relazioni diplomatiche colla Germania.

Invece il Governo, sembra disposto ad attendere l'ulteriore svolgimento della questione prima di consultare i rappresentanti del popolo, malgrado che alcuni circoli chiedano la convocazione immediata del Congresso, per deliberare sulla situazione.

Borse e Mercati

TITOLI INDICATI DAL MINIST. DI A., I. e C.

Roma 20 agosto 1915

Indicazioni del Corso della Rendita e dei titoli di cui al R. D. 24 novembre 1914, n. 1289 (art. 5) e al D. M. 30 novembre 1914.

TITOLI DI STATO CONSOLIDATI

	Corso medio
Rendita 3.50 % netto (1906)	80 46
id. 3.50 % netto (emissione 1902)	80 08½
id. 3.00 % lordo	58 —
REDIMIBILI	
Prestito Nazionale 4 ½ % netto (più le rimase)	93 96
Buoni del Tesoro quinquennali 1912	98 —
id. id. id. 1913	98 07
id. id. id. 1914	98 70
Obblig. 3 ½ % netto redimibili (Categoria A.)	— —
id. 3 % netto redimibili	— —
id. 5 % del prestito Blount 1866	— —
id. 3 % SS. FF. Merid. Adriatiche Sicule	301 50
id. 3 % (comuni) delle SS. FF. Romane	300 —
id. 5 % della Ferrovia del Tirreno	440 —
id. 5 % id. Maremmana	460 —
id. 5 % id. Vittorio Emanuele	334 —
id. 5 % id. di Novara	— —
id. 3 % id. di Cuneo	— —
id. 5 % id. di Cuneo	— —
id. 5 % id. Torino, Savona, Acqui	— —
id. 5 % id. Udine Pontebba	— —
id. 5 % id. Lecco, Pistoia	— —
id. 5 % id. Cavallermaggiore Alessandria	— —
id. 3 % delle Ferrovie Livornesi A. B.	300 —
id. 3 % id. id. C. D. C.	300 —
id. 5 % della Ferrovia Centrale Toscana	— —
id. 5 % del Canali Cavour	— —
id. 5 % per i lavori del Tevere	— —
id. 5 % per le opere edilizie della città di Roma	— —
id. 5 % per i lavori di risanam. città di Napoli	— —
Azioni privilegiate 5% della Ferr. Cavallermaggiore-Bra (gli interessi si pagano una volta all'anno a titolo di prodotto annuo)	— —
Azioni comuni della Ferr. Bra-Castalupo, Castagnola-Mortara (sono prive d'interessi e di dividendo)	— —
TITOLI GARANTITI DALLO STATO	
Obblig. 3 % delle Ferrovie Sarde (emiss. 1879-1882)	290 —
id. 3 % del prestito unificato della città di Napoli	80 25
Cartelle di Credito Comunale e Provinciale 4 %	— —
id. speciali di Credito Comunale e Provinciale 3.75 % (antiche obblig. 4 % oro della città di Roma)	— —
id. ordinarie di Credito Comun. e Prov. 3.75 %	— —
id. del Cred. Fond. Banco di Napoli 3½ % netto	443 50
CARTELLE FONDIARIE	
Cartelle di Sicilia 5 %	— —
id. id. 3.75 %	— —
id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 5 %	— —
id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 4½ %	— —
id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 3 %	— —
id. del Cred. Fond. Opera Pia di S. Paolo, Torino 3.75 %	477 —
id. del Cred. Fond. Opera Pia di S. Paolo, Torino 3½ %	460 —
id. del Cred. Fond. della Banca d'Italia 3.75 %	470 —
id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 4½ %	490 —
id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 4 %	— —
id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 3½ %	— —
id. della Cassa di Risparmio di Milano 5 %	— —
id. id. id. id. 4 %	480 —
id. id. id. id. 3 ½ %	444 —
id. id. id. di Verona 3.75 %	— —
id. del Banco di S. Spirito 4 %	— —
Credito Fondiario Sardo 4 ½ %	— —
id. id. di Bologna 5 %	— —
id. id. id. 4½ %	— —
id. id. id. 3 ½ %	— —
id. id. id. 4 %	— —
id. id. id. 3½ %	— —

Avvertenza. – Il corso di Buoni del Tesoro delle Obbligazioni redimibili 3 ½ % e 3 % delle Cartelle di Credito Comunale e Provinciale e di tutte le Cartelle fondiarie (comprese quelle del Banco di Napoli) si intende «più interessi»; per tutti gli altri titoli si intende «compresi interessi».

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per domani 23 agosto a lire 112,85.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 23 agosto a tutto il 28 corr. per i daziati non superiori a lire 100, pagabili in biglietti; è fissato in lire 112.15.

CORSO DEI CAMBI.

Media ufficiale - Decreto Ministeriale 1º sett. 1914.

(accertata il giorno 21 agosto 1915)

Piazze	*Denaro*	*Lettera*
Parigi	108.30	109.72
Londra	30.31	30.39
New York	6.41	6.46
Buenos Ayres	2.85	2.88
Svizzera	120.05	120.15
Cambio dell'oro	112.65	112.15

CAMBIO MEDIO UFFICIALE del 20 agosto 1915.

Franchi	108.46	Dollari	6.45
Lire sterline	30.26 ½	Pesos carta	2.87 ½
Franchi svizz.	120.40	Lire oro	112.66

BORSA DI LONDRA

(S) **Londra**, 20. Agosto.

Nuovi Consolidati	65	
Rendita Giapponese 4 %	66	3/16
Marconi	1	29/32
Argento fine	22	15/16

Sono state ritirate dalla Banca d'Inghilterra lire sterline 81.000.

(S) **Madrid, 20.** — Cambio su Parigi 90.

EDITORE-DIRETTORE Costanzo Chauvet

LANZI LUIGI gerente responsabile

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1 e dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di porto.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del Popolo Romano - Roma
Tiratura quasi costante: 18.000 in città - 12.000 in provincia.
— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione
— come LA MODA UNIVERSALE — — Con LA MODA UNIVERSALE —
Italia . . . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5 | Italia . . . . . . Anno L. …
Stati dell'Unione (ecc). Anno L. … - Sem. … - Trim. … | Stati dell'Unione (ecc). . . . Anno L. …
N. B. - La Moda Universale è il più bel giornale di moda. Editore U. Hoepli, viene spedita una volta al mese.

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano - Via Due Macelli N. … - Telefono …
Tariffa 4.a pagina (in …) cent. … la linea. — 3.a pagina L. … la linea.
Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 2.
Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 6. Economici vedere tariffa.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima con Sede in MILANO - Capitale L. 156.000.000 interamente versato
Fondo di Riserva Ordinario L. 31.200.000 — Fondo di Riserva Straordinario L. 28.270.000
DIREZIONE CENTRALE: MILANO

Filiali all'Estero: LONDRA — Filiali nel Regno: Acireale, Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Canelli, Carrara, Catania, Como, Cremona, Ferrara, Firenze, Genova, Ivrea, Lecce, Lecco, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Prato, Reggio Emilia, Roma, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, Sant'Agnello di Sorrento, Sassari, Savona, Schio, Sestri Ponente, Siena, Siracusa, Termini Imerese, Torino, Trapani, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

SEDE DI ROMA: Via del Plebiscito 112 (Palazzo Doria)

Agenzie di Città in Roma:
Agenzia N. 1 - Via Cavour, 84 (Angolo via Farini).
Agenzia N. 2 - Via Veneto, 78-d (presso via Ludovisi).
Agenzia N. 3 - Via Cola di Rienzo, 136 (Angolo via Orazio)

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

Depositi in Conto Corrente e a Risparmio - Conti correnti liberi e vincolati - Buoni fruttiferi - Interessi netti di ritenuta 2 ½; 2 ¾; 3; 3 ¼; 3 ½; 3 ¾ % secondo le categorie di depositi.
Emissione assegni su tutte le piazze dell'Italia e dell'Estero.
Compra e vendita di Effetti Pubblici e Valori diversi.
Compra e vendita di Biglietti di Banca esteri e valute metalliche.
Emissione e pagamento lettere di Credito.
Sconto e incasso di Effetti - Riporti e Anticipazioni.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.
Servizio custodia bauli, casse, cassette, e pacchi suggellati.
Servizio Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (Coffres-Forts) per la custodia di titoli, documenti, gioielli, ecc., in locale corazzato, costruito secondo i moderni sistemi di sicurezza e comodità.
Incasso gratuito di Cedole e titoli estratti pagabili a Roma, per i Signori Correntisti e per i Signori Abbonati alle Cassette.

UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE — VIA DEL PLEBISCITO, 117 (PALAZZO DORIA)

Neurobiogeno

ENERGICO DEPURATIVO DEL SANGUE
FERRO-CHINA E NOCE VOMICA
del Cav. U. ROSATI - Ascoli Piceno

Ho prescritto il Ferro China Rosati in casi di Oligoemia con atonia di stomaco ed Anoressia, l'efficacia del rimedio si fece manifesto per il miglioramento della sanguificazione ed il risvegliarsi dell'appetito. Lo informo io trovarono di gusto gradevole e di facile tolleranza.
Roma, 13 agosto 1903.
Prof. Comm. Ettore Marchiafava
già Medico Consulente di S. S. Pio X.

Deposito e Vendita presso: A. Manzoni e C.; H. Roberts e C. — Roma - Firenze - Genova - Milano - Napoli.

Società Trasporti Fratelli Gondrand

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 5.000.000 interamente versato
Via S. Silvestro 61 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 60

Servizio speciale di traslochi con Furgoni imbottiti
Custodia di mobilio - Garde-meubles

Manifattura Zauza Mario

TORINO - Via Arsenale 40 - TORINO

INSEGNE
artistiche e comuni

in ferro verniciato a fuoco
specialità su vetro e cristallo
Preventivi e disegni gratis a richiesta
Prezzi di assoluta concorrenza

Ascensori Falconi

a differenti forze e a proporzionale consumo d'acqua - Brevetti in Italia e all'Estero
G. FALCONI, NOVARA - STABILIMENTO FAUSER e C.
Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Molescott
Via Volturno N. 58

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società riunite FLORIO E RUBATTINO
Anonima - Sede in Genova
Capitale interamente versato Lire 60.000.000

"LA VELOCE"

NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato lire 11.000.000

LLOYD ITALIANO

SOCIETA' DI NAVIGAZIONE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 20.000.000

"ITALIA"

SOCIETA' DI NAVIGAZIONE A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 12.000.000

LINEA Celere settimanale del NORD AMERICA

Partenze da GENOVA il Martedì e da NAPOLI il Mercoledì e da NEW-YORK il Sabato
Durata del viaggio 11 giorni — APPRODI PERIODICI A FILADELFIA

LINEA settimanale di LUSSO pel SUD AMERICA
("Sud America Express")

Partenza da GENOVA ogni Mercoledì e da BUENOS-AYRES ogni Sabato
"RECORD" fra l'EUROPA ed il PLATA — Durata del viaggio 15-16 giorni
Servizio tipo Grand Hôtel sotto la stessa Direzione dei Grandi Alberghi Bristol e Savoia di Genova

LINEA settimanale POSTALE per BUENOS-AYRES

Partenze da GENOVA ogni Sabato toccando il BRASILE

LINEA Postale Esclusiva per il BRASILE

Partenze quattordicinali da GENOVA al Venerdì da NAPOLI al Sabato
da SANTOS al Martedì, da RIO JANEIRO al Mercoledì, toccando BAHIA e PERNAMBUCO

LINEA per il CENTRO AMERICA

esercitata solamente dalla Compagnia "LA VELOCE"
Partenze regolari mensili da GENOVA per COLON e ritorno

Piroscafi a due eliche, muniti di apparecchi Marconi — Incrociatori ausiliari della Regia Marina Italiana.

Per schiarimenti e biglietti rivolgersi agli Uffici e Agenzie delle rispettive Società

Guida del Forestiere

DOMENICA - Ingresso libero

MUSEI. - Artistico Industriale (Via Francesco Crispi 24) dalle 10 alle 14.
id - Archeologia Sacra e Profana (Via Appia Antica) dalle 8 al tramonto.
id - S. Pancrazio (Via S. Pancrazio) dalle 9 al tramonto.
id - Borghese (Villa Umberto I) dalle 10 alle 13.
id - Capitolino di scultura (Piazza del Campidoglio) dalle 10 alle 13.
id - Etrusco, Bronzi, Gabinetto Numismatico e Protomoteca (Piazza del Campidoglio) dalle 10 alle 13.
id - Nazionale alle Terme di Diocleziano (Piazza delle Terme 13) dalle 10 alle 13.
id - Nazionale di Villa Giulia (Via Flaminia) dalle 10 alle 13.
id - Preistorico ed Etnografico (Via del Collegio Romano 17) dalle 10 alle 13.
id - Tassiano (Salita S. Onofrio 5) dalle 9 alle 12.
GALLERIE. - Borghese (Villa Umberto I) dalle 12 alle 13.
id - Capitolina di Pittura (Piazza del Campidoglio) dalle 10 alle 13.
id - Nazionale d'arte antica e gabinetto nazionale delle stampe (Via della Lungara 10) dalle 10 alle 13.
id - Nazionale d'arte moderna (Valle Giulia) dalle 10 alle 13.
MONUMENTI. - Castel S. Angelo (Lungo Tevere S. Angelo) dalle 10 alle 13.
id - Foro Romano (Piazzale del Foro Romano) dalle 8 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
id - Palazzo dei Cesari (Via S. Teodoro 15) dalle 8 alle 12 e dalle 16 al tramonto.
id - Terme di Caracalla (Via di Porta S. Sebastiano) dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
id - Catacombe S. Sebastiano (Via Appia Antica) dalle 8 al tramonto.
id - Colosseo (Piazzale del Colosseo).
id - Terme di Traiano (Via Labicana 108) dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

Ingresso lira una.

MONUMENTI. - Catacombe di S. Callisto (Via Appia Antica 32) dalle 8 alle 18.
id - Catacombe S. Domitilla (Via delle Sette Chiese 22) dalle 9 al tramonto.

Ingresso 50 Centesimi

MONUMENTI. - Catacombe Ebraiche (Via Appia Antica 37) dalle 9 al tramonto.
id - Ipogeo degli Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas (Via di Porta S. Sebastiano 12) dalle 9 alle 17.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Roma-Frascati.
ROMA (Termini) parte 6,30 - 8 - 9,30 - 11 - 12,30 - 14 - 15,30 - 17 - 18,30 - 20 - 20,30 f.

Frascati-Roma.
FRASCATI parte 6.15 - 6,30 - 8 - 9,30 - 11 - 12,30 14 - 15,30 - 17 - 18,30 - 20 - 20,30.

Roma-Albano-Ariccia-Genzano-Velletri.
ROMA (Termini) parte 6,40 - 7,55 - 9,25 - 10,55 - 12,25 - 13,55 - 15,25 - 16,55 - 18,25 - 19,10 - 19,55 20,35.

Velletri-Genzano-Ariccia-Albano-Roma.
VELLETRI parte 7,10 - 7,25 - 8,55 - 10,25 - 11,55 - 13,25 - 14,55 - 16,25 - 17,55 - 19,25 - 20,10

Roma-Grottaferrata-Marino.
ROMA (Termini) parte 7,10 - 8,40 - 10,10 - 11,40 13,10 - 14,40 - 16,10 - 17,40 - 17,58 fer. - 19,8.

Marino-Grottaferrata-Roma.
MARINO parte 5,55 - 7,10 - 10,10 - 11,40 - 13,10 - 14,40 - 16,10 - 17,40 - 19,10.

Roma-Albano-C. Gandolfo-Marino.
ROMA (Termini) parte 8,35 - 10,5 - 11,35 - 13,5 - 14,35 - 16,5 - 17,35 - 19,23 fer. - 20,20 fest.

Marino-C. Gandolfo-Albano-Roma.
MARINO parte 7,2 - 8,29 - 9,59 - 11,29 - 12,59 - 14,30 - 16,59 - 17,29 - 18,59.

Roma-(P. Venezia)-Rocca di Papa
ROMA (P. Venezia) parte 8,12 - 11,53 - 15,4 - 18,13 18,45

Rocca di Papa-Roma. (P. Venezia).
ROCCA DI PAPA parte 6,33 - 7,38 - 9,14 - 13,35 16,39 - 19,49.

Per recarsi da Roma - Rocca di Papa e viceversa, oltre che con il Roma (Piazza Venezia) - Rocca di Papa si può partire con le corse Roma (Termini) - Bivio di Grottaferrata - Valle Violata - Marino, o viceversa, trasbordando a Valle Violata

Frascati-Genzano-Velletri.
FRASCATI parte 6,3 (a) - 6,19 (a) 6,47 (a) 7,19 - 8,49 10,19 - 11,49 - 13,19 - 14,49 - 16,19 - 17,49 - 19,19 (b) - 20,49 (b) feriale 21,19 (b) festivo.
(a) da Marino - (b) fino a Marino.

Velletri - Genzano - Frascati.
VELLETRI parte 6.19 (c) - 7,9 (d) 8,10 - 9,40 - 11,10 12,40 - 14,10 - 15,40 - 17,10 - 18,40 - 20,10 (e)
(c) da Marino — (d) da Genzano — (e) limitata a Marino.

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma - Marino - Albano.
Partenze da Roma 5.55 - 8.50 - 12.13 - 15 fest. - 17.25 - 19.16 fer. - 21.35 fest.

Albano - Marino - Roma.
Partenze da Albano: 6.43 - 7.49 - 13.44 - 18.29 - 20.29 - 22.34 fest.

Roma - Anzio - Nettuno.
Partenze da Roma: 6.50 fest - 6.30 - 7.50 fest - 9.15 - 12.15 (via Albano) - 18.15.

Nettuno - Anzio - Roma.
Partenze da Nettuno: 6.21 - 12.28 (via Albano) - 19 - 20.26 fest. (da Anzio) - 21.15 - 22.10 fest.

Roma - Trastevere - Viterbo.
Partenze da Roma 6.40 - 9.55 - 15 - 18.15.

Viterbo - Trastevere - Roma.
Arrivi a Roma 8.41 - 13.23 - 19.21 - 22.3

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Partenze da Roma — 6.5 — 9.— — 17.—
Arrivi a Roma — 8.40 — 15.40 — 19.40

Tramvay Roma-Tivoli

Roma	5.25	6.20	8.15	9.30	11.45	16.1	16.20	19—	——
Bagni	6.30	7.17	9.3	10.14	12.30	16—	17.11	19.51	——
V. Adriana	6.48	7.33	9.20	10.31	13.10	16.18	17.29	20.9	——
Tivoli	7.4	8.00	9.36	10.47	13.26	16.34	17.45	20.25	——
									Festivo
Tivoli	6.00	7.50	9.5	10.17	11.30	14.30	17.14	18.25	20.50
V. Adriana	6.10	8.5	9.15	10.30	11.4	14.53	17.30	18.39	21.4
Bagni	6.36	8.22	9.34	10.65	12.1	15.14	17.46	19.1	21.31
Roma	7.33	9.8	10.22	11.35	12.59	16.17	18.34	20.5	22.10

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli		5.30	7.30	8.55	13.40	18.28	18.—
						19.55	23.10
Pisa-Torino	7.55	9.20		10.25	18.10	21.—	23.15
Foligno-Ancona	8.—			14.58	18.25b	21.40	
Firenze-Milano	9.—	9.10	14.50	18.5	18.35c	21.5	23.50
Pisa-Milano					21 —		
Grosseto				19.10			
Castellammare A.	5.5d	6.5	13.—	18.20e	19.50		
Tivoli							
Civitavecchia			15.5		feriale		
Frascati	8.10	12.10		15.55	20.15	21.50	festiv
Velletri-Terracina	6.30	12.45	18.15				
Velletri				20.25	feriale	21.35	festiv
Fiumicino	8.44		7.35	12.35	16.5	19.10	
Mandela-Subiaco		9.5	13.—	18.20			

c) a Chiusi — d) da Trastevere — e) a Avezzano.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli		7.45	8.25		12.—	14.25	17.35
				20.25	22.16	22.30	
Torino-Pisa	7.—	8.30	9.25		15.40	19.30	21.35
							23.50
Ancona-Foligno		7.15		10.40b	14.20		23.—
Milano-Firenze	6.40	8.35	13.15	18.50	18.7	21.—	
Milano-Pisa		8.30					
Parigi		[illegible]					
Castellammare A.			8.20e	9.10	18.—	20.15	22.45
Grosseto		11.30					
Tivoli		7.30					
Civitavecchia	8.—	11.30			feriale		
Frascati	7.[illegible]	8.50	14.50		20.55	21.40	festiv.
Terracina-Velletri		9.20		15.10		20.45	
Velletri	8.5						
Fiumicino	8.—	11.20	15.40	21.25	21.38d		
Subiaco-Mandela	6.20		9.30	15.—	20.15		

b) da Fabriano — c) da Avezzano — d) a Trastevere

ROMA-LADISPOLI
Parte da Roma (Termini) ore 7 - 8.25 - 13,35 festivo

LADISPOLI-ROMA
Arriva a Roma (Termini) 12,20 - 18,35 - 21 festivo

Cucinate col Gas

Pulizia - Sollecitudine - Economia)

Fornelli e Cucine

PER PICCOLE E NUMEROSE FAMIGLIE
affittansi e vendonsi
anche a rate ed a prezzi di fabbrica
dalla

Società Anglo-Romana

AI SUOI ABBONATI

Magazzini di Esposizione e Vendita
25 Via Tritone
23 Via Ancona - 14 Via Virgilio
254 Via Merulana - 35 Viale del Re

INSUPERABILE

PRODOTTO SANITARIO

Le maggiori autorità scientifiche attestano che gli Anemici, i Nevrastenici, gli Stitici e gli Epilettici ar ritrici, con possono meglio curarsi e nutrire, che con

Acqua medicinale

ANTIGASTRICA
del Prof. Dott. cav. G. COTTINI

preparata dall' Officina Farmaceutica Cottini di S. Stefano Belbo - Deposito presso le Farmacie principali del Regno al prezzo di L. 1.30 ciascuna bottiglia grande.

Unica Acqua medicinale
della medicina moderna

Rappresentante in Roma - Società Farmaceutica Romana comm. Evaristi, Garroni, Via Astalli 18 - Dott. Giuseppe Sasso, Piazza Quirinale 2 - Per l'Umbria - D. Luigi Andreoli, Perugia - Per la Liguria - Farmacia Municipale Ghersi, Corso Buenos-Ayres - Farmaceutica Gallea Piazza S. Lorenzo - Genova

ELETTRICITA'

FORNITURE ED IMPIANTI DI LUCE ELETTRICA, PARAFULMINI, TELEFONI, SUONERIE ELETTRICHE ED APPARECCHI ELETTRICI IN GENERE

OFFICINA PER LA SPECIALE FABBRICAZIONE DI APPARECCHI ORNAMENTALI, PARAFULMINI ED ACCESSORI.

Lume portatile modello da tavola e da parete tutto di ottone con riflettore e frangia di perline, portalampade, 3 m. cordone, spina, tutto montato L. 4.90.
Bracci di ottone lucido da parete da L. 0.75 in su.
Lampadari con cerchio di ottone lucido e tre fiamme, tutto completo con vetrerie L. 9.20.
Vastissimo assortimento di bracci, lumi portatili, lampadari, tigi, sospensioni, lanterne, plafoniere a prezzi della più assoluta concorrenza.

Chiedere il grande catalogo illustrato all'antica Ditta CARLO DALLE MOLLE già F.lli G. C. Dalle Molle, Via Due Macelli 10-11 Roma.

Luce elettrica

Impianti parziali e di assoluta concorrenza.
Forniture generali di apparecchi elettrici in genere.
Officina per la speciale fabbricazione di apparecchi ornamentali per luce elettrica, parafulmini ed accessori.
Chiedere il grande catalogo illustrato all'antica Ditta CARLO DALLE MOLLE già F.lli G. C. Dalle Molle, Via Due Macelli 10-11, Roma.

Istituto Centrale di Terapia Fisica

ROMA - Via Plinio N. 1

Direzione sanitaria: Concetti prof. L. - Dalla Vedova prof. R. - Ferraresi prof. Paolo - Marchiafava prof. E. - Mazzoni prof. G. - Mingazzini prof. G. - Nazari prof. A.

È l'Istituto il più completo per la cura fisica.

CESSIONE DI PRIVATIVA INDUSTRIALE

Il Signor Niels Walterson a Copenaghen, titolare della privativa industriale italiana Reg. Attestati vol. 382 num. 239 per il trovato: GRANATA DA MINE, desidera entrare in relazione con Industriali del ramo per trattare la cessione della sua privativa o concedere licenze di fabbricazione o di applicazione del suo trovato.

Per trattative e schiarimenti rivolgersi alla Ditta G. A. ROSSI & Co. Ufficio Internazionale di Brevetti d'Invenzione in Roma, Via di Capo le Case 16.

PER ABBONARSI
il mezzo più spiccio e più sicuro è quello della Cartolina Vaglia indirizzata semplicemente
ALL'AMMINISTRAZIONE DEL "POPOLO ROMANO" ROMA

IL POPOLO ROMANO
Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno oltre il giornali sono consecutive

TARIFFA

25 parole L. 1 — I. CATEGORIA — In più di 25 cent. 5 cad.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi del lotto, estrazioni, depositi, ricerche, prestiti, diffide, affitti di appartamenti e locali vuoti e mobiliati, vendita di esercizi ed altro di qualche entità.

25 parole cent. 75 — II. CATEGORIA — In più di 25 cent. 5 cad.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamenti di negozio, ecc., corse mezzo, sartoria, calzature, ecc.

25 parole cent. 50 — III. CATEGORIA — In più di 25 cent. 5 cad.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 camere, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe: traduttori, commessi, maestri, persone di servizio, vendite per occasione d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, ed altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento.
L'AMMINISTRAZIONE

AVVISI ECONOMICI

I.a CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto, praticissimo aziende patrimoniali e commerciali, accetterebbe incarichi fiducia, importanti sezioni controllo e ordinamento contabilità, amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata incarico. Tessera ferroviaria 150613 Roma

DA VENDERE APPARTAMENTINO, tre stanze, camerino, cucina, bagno, esposizione mezzogiorno, prezzo mite; pagamento a contanti o per ammortamento. Dirigersi Via Panisperna 101 p. piano a destra. 1330

D'AFFITTARSI

BAGNI E VILLEGGIATURE
25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

SAN VITO ROMANO - 700 metri due ore da Roma - affittasi villino tra castagni ed abeti e piano di casa in villa - Rivolgersi piazza Costaguti 14 piano secondo. 1332

RIGNANO FLAMINIO - tram Civita Castellana - affittasi piano di casa. Rivolgersi piazza Costaguti 14 piano secondo. 1333

VENDESI villino in Sabina, sedici vani, viale alberato, fontane, orto; acqua potabile in casa; impianto acetilene; automobile stazione. Rivolgersi portiere. Via Principe Amedeo 47. Roma. 1331

II.a CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III.a CATEGORIA
25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

LA Sig.na BIANCA COLOMBI è tornata e darà principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi a Via Aracoeli 60

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE - lezioni di canto in casa propria e a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 int. 3 - Roma.

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione Via Coppelle 28 int. 8.

D'AFFITTARSI

VIA CIMARRA, 37 p. p. — Affittansi due camere mobiliate, anche separatamente. Rivolgersi fino alle due pomeridiane. 1336

PER SIGNORA; SIGNORINA distinta, affittansi una o due camere mobiliate, elettricità; eccezionale, eventualmente pensione, I. piano Prati Castello, esposizione mezzogiorno, presso civile famigliuola ufficiale richiesto. Scrivere posta Severa Severina.